

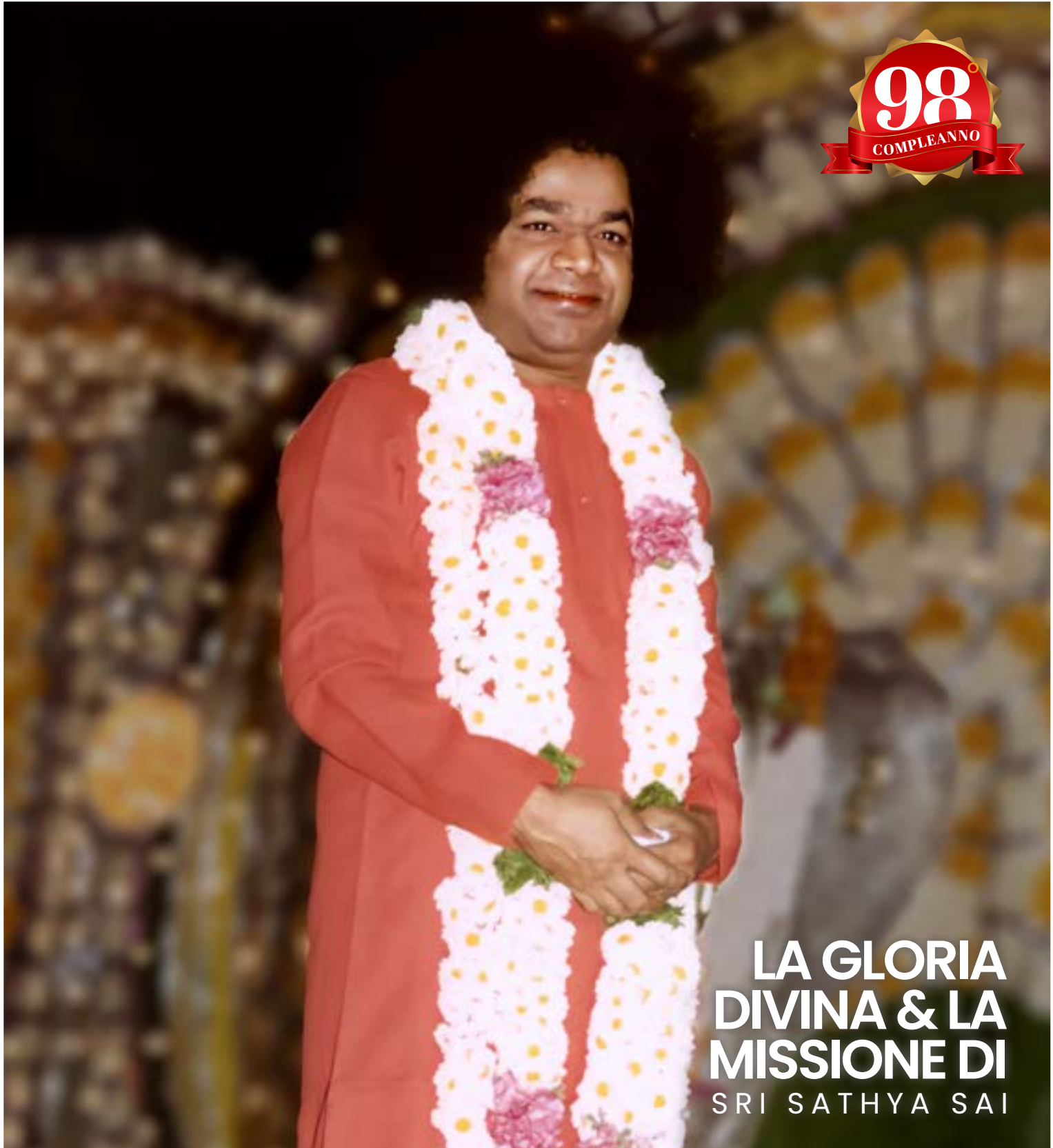
SATHYA SAI

L'ETERNO

COMPAGNO



VOLUME 2, 1^{RA} EDIZIONE
NOVEMBRE 2023

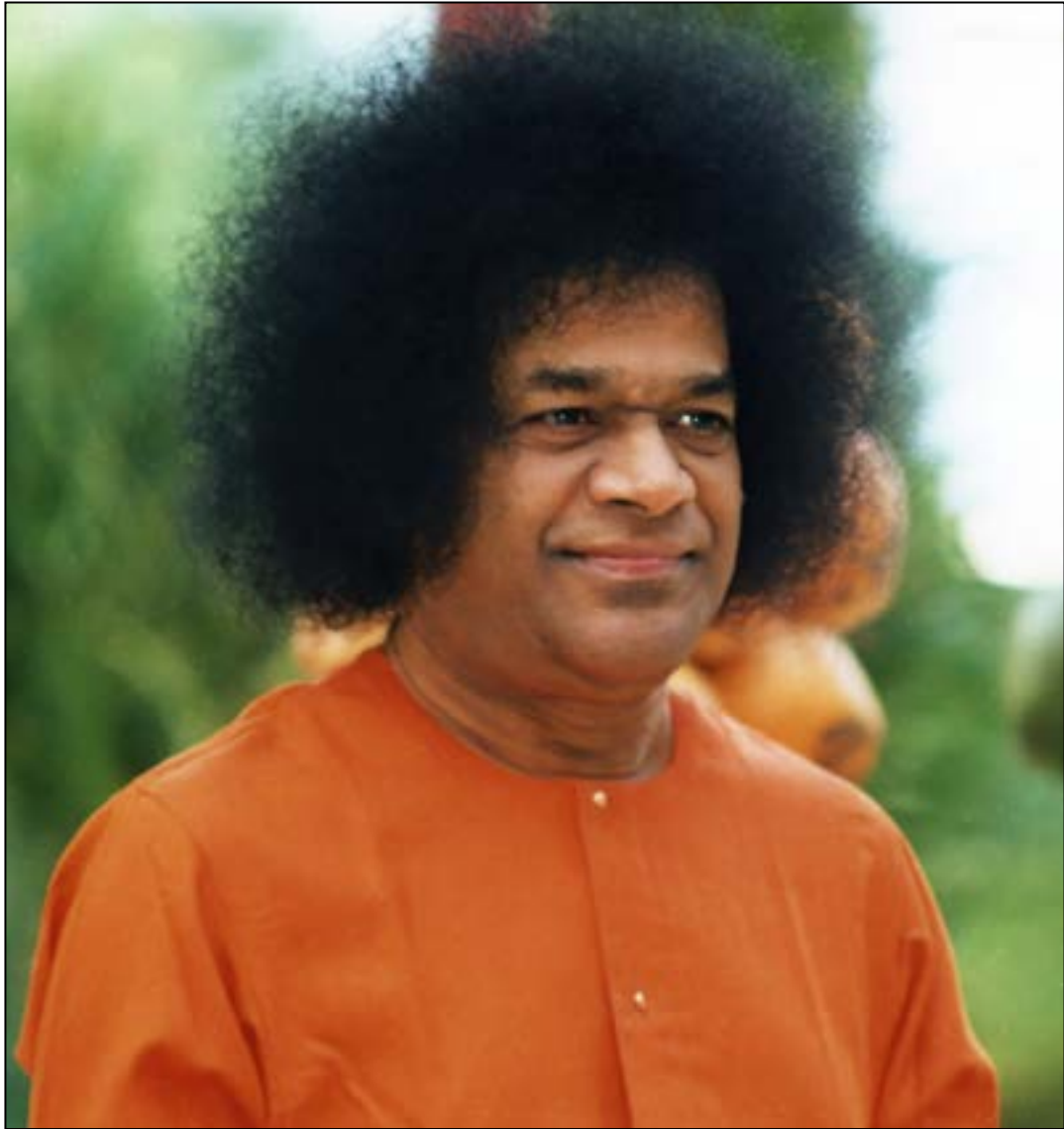


**LA GLORIA
DIVINA & LA
MISSIONE DI
SRI SATHYA SAI**



Se non si ha nascita, non c'è morte. Se c'è la morte, allora si deve necessariamente essere nati. La nascita e la morte sono azione e reazione. Io sono al di là di entrambi. Il corpo non è permanente. È come una bolla d'aria sull'acqua; nasce nell'acqua, si espande nell'acqua e si fonde in essa. L'uomo è come la bolla; Narayana (Dio) è l'acqua. Senza acqua la bolla non può esistere. Come le bolle, tutti gli esseri umani nascono in Narayana, crescono in Narayana e, infine, si fondono in Lui. Perché rallegrarsi per la nascita della bolla o piangerne la scomparsa? Finché avete un corpo, impegnatevi in compiti sacri, dedicate tutti i vostri pensieri e le vostre azioni al Divino. Incarnazioni del Divino! Devo chiedervi di darMi, come offerta di Compleanno, solo una cosa: riducete il vostro egoismo e abbattete i vostri desideri sbagliati. Coltivate lo spirito di sacrificio e diventate esseri umani nobili.

Sri Sathya Sai Baba
23 novembre 1980



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A
BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 2 • 11^a Edizione • Novembre 2023

ISSN 2833-3586 (Online)
ISSN 2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2023 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Riverside, California, USA

I punti di vista e le opinioni espressi negli articoli di questa pubblicazione sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono o implicano in alcun modo espressioni, interpretazioni o altre opinioni del redattore o dell'editore.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Direttore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

- 2 Editoriale**
Servizio Amorevole: La Via per l'Autorealizzazione

- 10 Discorso Divino**
Colmate d'Amore il Vostro Cuore – 23 novembre 1996

- 22 Esperienze dei Devoti**
Come Ho Ottenuto il Lavoro dei Sogni della Mia Vita – Sanjeevan Maheswaran
Il Dono del Desiderio – Chris Germer

- 30 Dalla Penna Divina – Messaggio di Swami**
L'Intero Universo non è che un Sogno

- 32 Servizio Umanitario**
Guarire con Amore – Campo Medico nelle Figi

- 36 Conferenza Internazionale SSSIO nello Sri Lanka**
La Mia Vita – il Suo Messaggio

- 46 La Grandezza di Essere Donna**
La Sveglia Oraria – Saiusha Haridas

- 50 Giovani Adulti Sai Ideali**
Diploma del Programma Internazionale 2023 Sri Sathya Sai di Leadership
La Pulizia è Devozione – Pulizia Costiera in Sudafrica
Convocazione del Programma di Leadership dei Giovani Adulti Sai della Malesia
Fate il Suo Lavoro: Egli Si Prenderà Cura del Vostro - Hari Chainani

- 58 Educazione Sathya Sai**
Celebrazione del 98° Compleanno di Swami Fatta dai Bambini di Tutto il Mondo

- 62 Eventi & Siti Web della SSSIO**

SERVIZIO AMOREVOLE

LA VIA PER L'AUTOREALIZZAZIONE

In occasione delle celebrazioni del 98° Compleanno di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba offriamo questo bouquet d'amore focalizzato sul Suo messaggio di servizio come sadhana per la liberazione.

Swami dice che il servizio disinteressato è la più grande *sadhana* per l'autorealizzazione, in quanto ci aiuta a sbarazzarci del nostro ego e a purificare il cuore. Questo è il motivo per cui Swami ha introdotto il servizio come aspetto importante dell'Organizzazione. Egli ha condotto con l'esempio avviando, tra i tanti, a beneficio di milioni di persone in tutto il mondo, imponenti servizi umanitari nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'acqua potabile e dell'edilizia.

Egli ha messo in pratica la Sua dichiarazione "il modo migliore per amare Dio è amare tutti e servire tutti", servendo le persone dall'infanzia finché non ha abbandonato le Sue spoglie mortali. Egli continua a guidare i devoti di tutto il mondo nel fare servizio amorevole e disinteressato.

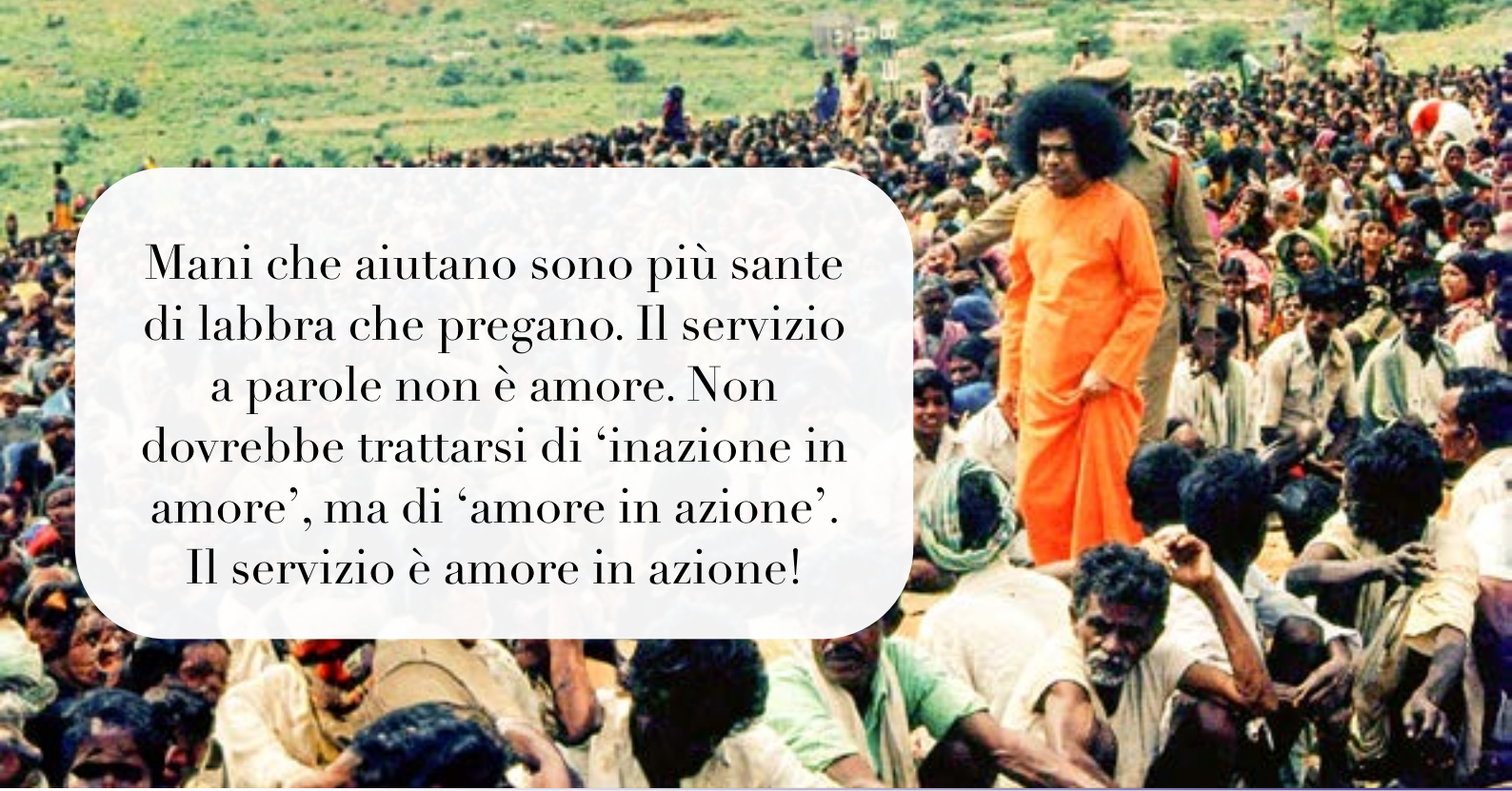
Il Signore Krishna dice nella *Bhagavad Gita*: "Se non riesci a ricordarMi con devozione, allora cerca di lavorare per

Me. Così, rendendoMi devoto servizio, raggiungerai lo stato definitivo della liberazione." (*Bhagavad Gita* 12:10)

Sia il Capitolo 3 (*Karma Yoga*) sia il Capitolo 5 (*Karma Sanyasa Yoga*) della *Bhagavad Gita* trattano del *Nishkama Karma* (azione altruistica) come mezzo per raggiungere la realizzazione del Sé. Ma, come Swami e Krishna specificano, anche le attività ordinarie o banali diventano *Nishkama Karma*, si trasformano cioè da 'karma' (lavoro) in 'yoga' (adorazione), quando:

1. si esegue ogni attività con unidirezionalità;
2. si perfeziona ogni azione con attenzione ai minimi dettagli;
3. si dedicano tutte le azioni a Dio;
4. si mantiene, con forza d'animo e gioia, l'equanimità per accettare successo o fallimento, profitto o perdita, lode o biasimo.





Mani che aiutano sono più sante
di labbra che pregano. Il servizio
a parole non è amore. Non
dovrebbe trattarsi di ‘inazione in
amore’, ma di ‘amore in azione’.
Il servizio è amore in azione!

Questo aspetto è sottolineato anche nel Vangelo di Matteo, dove Gesù dice ai discepoli: “Dando da mangiare agli affamati, offrendo rifugio ai bisognosi, aiutando i malati o visitando i carcerati, voi servite Me. Quando servite il più piccolo dei vostri fratelli, servite Me.” Anche Swami dice la stessa cosa: “*Manava Seva è Madhava Seva*”, ovvero “Il servizio all’uomo è servizio a Dio.” Similmente Swami afferma: “*Gramma Seva è Rama Seva*”, cioè “Il servizio ai villaggi è servizio a Dio.”

Nell’Islam, uno dei cinque pilastri per compiacere Dio è fare la carità ai poveri. Secondo la fede ebraica, si dice nella Torah, Levitico 19:34, che è importante servire il prossimo come se stessi. Con l’esempio personale e il precetto, il Signore Buddha ha mostrato che la compassione e la gentilezza verso i meno fortunati è uno dei percorsi migliori verso il *Nirvana* (illuminazione). Tutti questi esempi dei grandi maestri riflettono ciò che il Signore Krishna dice: “Io considero perfetti *yogi* coloro che vedono la vera uguaglianza di tutti gli esseri umani e rispondono alle gioie e ai dolori degli altri come se fossero i propri.” (Bhagavad Gita, 6:32).

Il Servizio è Amore in Azione

Il professor Kasturi racconta un episodio in cui, mentre camminava nel villaggio

di Puttaparthi, vide un padre di famiglia ridotto in povertà che, per vivere, mangiava noccioline. Egli si commosse, e la volta successiva, quando ne ebbe l’opportunità, riferì a Swami dello stato pietoso dell’uomo. Pensò che Swami sarebbe rimasto colpito dal suo tenero cuore che si era commosso alle difficoltà dell’uomo. Invece, lo ammonì dicendo: “Non avresti potuto dare a quell’uomo un po’ di *jaggery* (zucchero grezzo)? Almeno così avrebbe addolcito e gustato meglio il suo pasto.”

Mani che aiutano sono più sante di labbra che pregano. Il servizio a parole non è amore. Non dovrebbe trattarsi di ‘inazione in amore’, ma di ‘amore in azione’. Il servizio è Amore in Azione! Abbiamo sentito Swami dire: “Io sono ovunque sia cantata la Mia gloria.” Negli anni successivi, Swami diceva anche: “Io sono ovunque si compia la Mia opera!”

Il Canto del Suo Nome è Bene; Fare il Suo Lavoro è Meglio

Nel Suo Discorso Divino dell’8 febbraio 1990, Swami narra un episodio del *Ramayana*. Vibhishana, fratello di Ravana e nobile devoto di Rama, cantava sempre il Nome del Signore. Quando Hanuman balzò dall’altra parte dell’oceano ed entrò a Lanka alla ricerca di Madre Sita, udì



il Nome del Signore uscire da una casa. Quella era la casa di Vibhishana, che Hanuman visitò. Dopo una calorosa conversazione, Vibhishana confessò la sua invidia per Hanuman, dicendo: "Hanuman! Anche se tu sei una semplice scimmia, sei stato il destinatario della grazia del Signore. Nonostante io sia stato incessantemente impegnato nella contemplazione di Rama, perché non mi sono assicurato la Sua grazia?" Hanuman rispose: "Vibhishana! In effetti, tu canti incessantemente il nome di Rama, ma in che misura sei impegnato nel servirLo? Non è possibile ricevere la Sua grazia semplicemente contemplando il Suo Nome. Quando tuo fratello Ravana ha rapito e imprigionato Sita Devi, che aiuto le hai dato? Hai fatto qualcosa per alleviare l'angoscia di Rama, anche solo parzialmente?"

Non basta cantare il nome di Dio. Per starGli vicino e ottenere la Sua grazia noi dobbiamo anche compiere la Sua opera. Infatti, quando svolgiamo un lavoro di questo tipo, Dio si avvicina a noi in molti modi. Nel 2015, durante la Preconferenza Mondiale della SSSIO a Hong Kong fu reso servizio alle persone senza fissa dimora. Proprio mentre uno dei volontari si domandava se Swami fosse stato informato del servizio, un'auto immatricolata con la targa 'SIVOHAM' passò lì vicino, come se ciò fosse un segno di Swami! Allo stesso modo, durante un servizio di distribuzione di cibo a San Pietroburgo, in Russia,

un volontario trovò una patata a forma di cuore, simbolo d'amore, che segnalava l'onnipresenza di Dio!

La Sua Vita è il Suo Messaggio

Nel *Viveka Chudamani*, il più grande trattato di filosofia non dualistica (*Advaita*), Adi Sankaracharya afferma che ci sono tre grandi benedizioni che si possono ricevere solo per mezzo della grazia di Dio. La prima è la nascita umana. La seconda è avere intenso desiderio di Dio. La terza è entrare in contatto con un grande maestro illuminato. Noi siamo davvero benedetti e fortunati a essere entrati in contatto con il supremo Signore Stesso, l'Avatar di questa era, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Tuttavia, c'è una quarta grandissima benedizione. Si tratta della straordinaria, eccezionale fortuna di poter compiere la Sua opera! **L'opportunità di servire il Signore si presenta raramente; quando la otteniamo, dovremmo afferrarla con entrambe le mani.** Infatti, con le Sue azioni, Dio dimostra sempre come si dovrebbe servire.

Durante il Corso Estivo del 1973, Swami narrò l'esempio del Signore Krishna. Quando venne eseguito il *Rajasuya Yagna* (offerta e adorazione sacrificale), Krishna chiese a Dharmaraja (imperatore e fratello maggiore dei Pandava) di darGli un lavoro. Dharmaraja, rivolgendosi a Krishna, disse che non c'era lavoro che fosse appropriato alla Sua levatura. Tuttavia, se Krishna Stesso avesse



individuato un lavoro adatto, esso sarebbe stato certamente assegnato a Lui. Krishna disse che sarebbe stato felice di buttare i piatti di foglie utilizzati per mangiare dopo che i partecipanti allo *Yagna* avessero finito il loro pasto! Durante l'Ultima Cena, vediamo il Signore Gesù lavare amorevolmente, con umiltà, i piedi dei Suoi discepoli. Allo stesso modo, quando negli anni '50 si tennero a Bangalore gli *Akhanda Bhajan*, Swami si assicurò personalmente che le calzature dei devoti fossero appropriatamente sistemate e tenute al sicuro. Anche negli anni successivi, in tutti gli eventi, Swami esaminò meticolosamente ogni disposizione presa per i devoti. Egli è il perfetto padrone di casa. Quando organizza una cena, verifica che le scelte del cibo per i Suoi devoti siano fatte con cura. Quando invita qualcuno, dà amorevolmente le disposizioni, con meticolosa cura per i dettagli, a partire dal loro arrivo all'aeroporto fino alla partenza, compreso l'alloggio, il vitto, il viaggio e le altre esigenze. La Sua vita è davvero il Suo messaggio, ed Egli ci insegna come servire.

È degno di nota il fatto che Swami non abbia detto: "Amate qualcuno e servite qualcun altro." L'amore e il servizio sono destinati a tutti, compresi le piante e gli animali.

Il Desiderio di Servire

È essenziale avere il desiderio di servire; questo è ciò che ci qualifica per farlo. Nel Suo Discorso del 1° febbraio 1977, Swami sottolinea questa qualità, prendendo come esempio Hanuman, devoto esemplare e servo del Signore. "Dopo le celebrazioni per l'incoronazione, Sita, Rama e i fratelli sedevano assieme, ricordando eventi del passato, quando alcuni di loro espressero il desiderio di avere un ruolo più significativo nel servire Rama. Bharatha e Shatrughna erano i più desiderosi. Così, venne stilata una lista di servizi che potevano essere offerti a Rama e assegnati ai presenti. In tale occasione, Hanuman non c'era e, quando arrivò, gli altri annunciarono, con una certa dose di soddisfazione, che per lui non rimanevano

compiti per servire Rama, poiché ogni cosa era stata assegnata agli altri.

Hanuman rimase deluso e li supplicò: 'Vi prego, riguardate di nuovo l'elenco delle attività. Assegnatemi, per quanto piccolo, qualsiasi servizio da fare al Signore che potrebbe mancare.' Essi erano sicuri che nulla fosse stato trascurato, perciò consegnarono la lista ad Hanuman il quale, con grande gioia, notò che qualcosa non era stato assegnato: il consueto rito di schiacciare le dita davanti alla bocca quando si sbadiglia. Solitamente, la persona che sbadiglia lo fa da sola in modo naturale, ma, nel caso di Rama, l'imperatore di Ayodhya, se l'avesse fatto Egli Stesso, ciò non sarebbe certamente stato conforme al Suo rango. Hanuman perorò il compito di schiacciare le dita ogni volta che Rama sbadigliava. Gli altri furono d'accordo perché pensavano che ci fossero poche possibilità che Rama sbadigliasse. Per Hanuman, invece, fu una manna dal cielo. Poiché lo sbadiglio era imprevedibile, avrebbe dovuto stare sempre con Rama, con le dita pronte, in attesa dell'occasione d'oro di compiere il rito che era il suo benedetto compito!"

La fame di servire il Signore è essenziale.

Nel 1994, io e mia moglie Hyma avemmo la fortuna di essere ospiti di Swami nel Suo *ashram* a Kodaikanal. Un giorno, Swami mi disse: "*Narendra, portaMi a fare un giro in macchina.*"

La mia risposta fu: "Swami, io non ho una patente internazionale di guida!" Prima che mi rendessi conto della mia stoltezza di pensare alla patente, quando Dio mi stava dando l'opportunità di servire, l'occasione venne data a qualche altra anima fortunata. Più tardi, mia moglie mi rimproverò, dicendo: "Tu usi sempre la testa. Usa il cuore." Questo fu un buon consiglio. Non c'è da stupirsi che Swami dica: "WIFE" (moglie) è l'acronimo di '**Wisdom Invited For Ever!**' 'Saggezza Invitata Per Sempre!'

Alcuni giorni dopo, ci unimmo a Swami per un picnic. Vedendo una donna che trasportava un carico di legna da ardere, Swami mi chiese 100 rupie da darle, e

aggiunse: *“La mia veste non ha tasche né soldi.”* Colsi al balzo l'opportunità e consegnai rapidamente il denaro che Egli diede alla donna. Una volta tornati alla *Sai Shrutu*, la Sua residenza, Swami mi chiamò e mi diede 500 rupie! Lo supplicai dicendo che ogni cosa apparteneva a Lui e protestai in quanto Egli non doveva darmi i soldi. Mi rifiutai di prendere il denaro, ma dopo pochi minuti di tira e molla, Swami disse: *“Se non lo accetti, non ti parlerò più.”* Non essendo pronto per la dura punizione, accettai subito i soldi!

In ultima analisi, la lezione è che noi non 'lavoriamo' o ci 'sacrifichiamo' mai per Dio. Qualunque cosa facciamo per Lui è un 'investimento' che ci dà molteplici rendimenti! Come mostrato prima, la mia offerta di 100 rupie era stata restituita con 500, moltiplicata cioè cinque volte in poche ore! Swami dice: “Se fate un passo verso di Me, io ne farò cento verso di voi; se versate una lacrima per Me, lo ne verserò centinaia per voi.”

Una volta, una devota che viveva a Madanapalle ebbe l'opportunità d'oro di ospitare Swami e offrirGli il pranzo, quando era sulla strada per Madras provenendo da Puttaparthi. Per il resto della sua vita, ogni volta che andava a trovarLo a Puttaparthi, Swami si assicurava che ella fosse Sua ospite e ricevesse cibo a Sue spese!

Noi dobbiamo solo avere un sincero e intenso desiderio di servire.

I Modi di Servire sono Tanti

Il primo modo di servire, portato avanti in tutto il mondo con entusiasmo dai devoti Sai, è fornire cibo agli affamati, vestiti ai bisognosi e assistenza medica ai sofferenti. Con le benedizioni e la grazia di Swami, la SSSIO presta servizio regolarmente in 114 Paesi e le comunità beneficiarie hanno accolto con favore l'aiuto e apprezzato con gratitudine l'amorevole atteggiamento dei membri della SSSIO che svolgono il servizio. Ad esempio, dopo il terremoto che ha colpito Haiti nel 2010, la SSSIO è stata una delle prime a intervenire e, quasi un decennio dopo l'evento, continua a servire gli afflitti. In riconoscimento, il governo di

Haiti ha elogiato la SSSIO come la migliore Organizzazione Non Governativa (ONG) che ha offerto soluzioni “sostenibili” di servizio.

Il secondo modo di servire è semplicemente dire una parola gentile o condividere un sorriso. Una volta ebbi una paziente che aveva una tiroide iperattiva, nonostante le migliori cure mediche. Quando indagai ulteriormente, scoprii che era molto stressata avendo saputo che a sua madre avevano diagnosticato un cancro terminale. La invitai a essere forte, concludendo con Il consiglio di Swami: “Non preoccuparti; sii felice.” Dopo quella volta non la vidi per un po'. Qualche mese più tardi, però, venne a trovarmi, mi regalò un cappello con sopra ricamata la scritta “Non preoccuparti; sii felice”. Ella disse che quelle parole avevano dato grande coraggio e forza a sua madre, che le aveva ricamate su molti cappelli da distribuire nell'hospice oncologico e in altri luoghi in cui le persone avevano bisogno di sostegno e incoraggiamento. Si era poi spenta serenamente, e la figlia era venuta a offrirmi quel cappello in segno di gratitudine. Questa toccante storia illustra che un piccolo atto di gentilezza arriva lontano. **Il servizio è più che altro una questione di atteggiamento, piuttosto che un atto.**

Il terzo modo in cui possiamo servire è pregare. Quando cantiamo: *“Samastha Loka Sukhino Bhavantu”* (che tutti i mondi possano essere felici), compiamo



Service in Haiti

'Qualità'

si riferisce al cuore
e ai sentimenti
del devoto.



un servizio al mondo intero.

Il potere della preghiera spesso non viene riconosciuto, ma cicloni e tifoni a volte sono stati evitati da preghiere sincere e dal canto dei *bhajan*. Quindi, cantare i *bhajan* è un servizio. (A volte, anche non cantare è il miglior servizio se il cantante non può farlo con melodia e ritmo!)

Il quarto modo di servire è portare le persone sul sentiero di Dio. Swami Stesso l'ha suggerito come attività di servizio a un devoto esemplare, il signor Gopal Rao, ex Presidente della Andhra Bank in India. Swami si congratulò con lui nel Sai Kulwant Hall con una grandiosa celebrazione in occasione del suo 100° compleanno. Gli consigliava sempre di servire. Così, anche dopo aver superato i 90 anni, l'uomo andava alla mensa e serviva l'acqua ai devoti. Alla fine, arrivò una fase in cui non poteva più farlo a causa di limitazioni fisiche. Allora, chiese a Swami come poteva servirlo ed Egli suggerì di parlare di Dio e di condividere con tutti le sue esperienze con Swami, il che sarebbe stato un modo di servire.

Il quinto e probabilmente il modo migliore di servire è informarsi e sapere chi siamo! Negli anni '90, Swami pronunciò una serie di Discorsi sulla vita e gli insegnamenti di Shirdi Sai Baba. Poiché questi Discorsi erano solo in telugu, ero ansioso di tradurli in inglese a beneficio di tutti i devoti. Offrii questo servizio a Swami ed Egli mi suggerì che un servizio di gran lunga migliore sarebbe stato indagare su 'Chi sono io?' Replicai che un'indagine del genere era

molto difficile. Swami disse: *"No! Una caverna potrebbe essere nell'oscurità per migliaia di anni, ma, quando si accende un fiammifero, l'oscurità di millenni svanisce in un attimo. Quando c'è sincerità e grazia divina, si ottiene l'illuminazione in un lampo."* **In definitiva, ogni servizio è conoscere la Nostra Realtà.**

Il Sentimento che Conta

Swami evidenzia sempre la qualità rispetto alla quantità. In un'occasione mi chiese come stava progredendo il Centro Sai di Arcadia. Risposi che era cresciuto da 5/10 membri a circa 50. Sembrò un po' deluso e disse: *"È tutto ciò che hai imparato da Me?"* Poi osservò: *"Una manciata di brave persone è sufficiente."*

'Qualità' si riferisce al cuore e ai sentimenti del devoto. Il Signore Rama accettò amorevolmente e assaporò le bacche mangiate a metà servite da Shabari, Sua ardente devota. Con lo stesso entusiasmo, Sri Krishna accettò le bucce di banana che Vidura Gli offrì mentre rifiutò la regale ospitalità di Duryodhana. Quando Swami stava costruendo l'Ospedale di Alta Specializzazione a Puttaparthi, fu felicissimo delle 100 rupie che uno studente Gli offrì. Questo studente aveva risparmiato la sua paghetta lavandosi i vestiti da solo e offrì i risparmi a Swami, che dette più valore al suo contributo rispetto a molte donazioni di migliaia di dollari. Anche il Signore Gesù apprezzò di più l'offerta sincera di una monetina da una vecchia donna, rispetto a tutto il denaro delle cassette del tempio.

Tipi di Servizio

Esistono tre tipi di servizio: tamasico, rajasico e satvico.

Il servizio **tamasico** è quando offriamo agli altri ciò che troviamo inadatto per noi stessi. Un esempio è regalare vecchi vestiti o gli avanzi di cibo rimasto, piuttosto che buttarli via.

Il servizio **rajasico** è quando, nel fare servizio, c'è orgoglio ed ego, poiché è fatto per il nome e la fama, lo sfarzo e l'esibizione.

Swami fa un divertente esempio di servizio **rajasico** nel Suo Discorso pronunciato nel luglio del 1999. Egli narra: *"In un luogo in cui stavo per fare un Discorso, un uomo spense il ventilatore. Io gli chiesi: 'Perché l'hai fatto? Ne abbiamo bisogno ora. Fa molto caldo qui.' L'uomo rispose che era stato lui a donare il ventilatore, e il suo nome era scritto sulle pale. A meno che il ventilatore non fosse spento, il nome non sarebbe stato leggibile."*

Il servizio **satvico** è descritto nella *Taittiriya Upanishad* (antiche Scritture) come:

*sraddhaya deyam |
asraddhaya'deyam | sriya deyam
hriya deyam | bhiya deyam
samvida deyam |*

(Dona con fede e riverenza. Non donare senza fede. Dai tanto quanto puoi in base alla tua ricchezza. Regala con modestia. Dona con rispetto. Regala con empatia.)

Mi viene in mente l'aneddoto di James Johnson di Cleveland, USA. Egli conduceva una vita semplice e faticava a sbarcare il lunario. Viveva con la Previdenza Sociale (pensione), e alcuni devoti lo aiutavano con l'essenziale. Quando, durante il compleanno di Sai Baba, venne inaugurato l'Ospedale di Alta Specializzazione, Swami comunicò la lista dei nomi dei grandi donatori. Con grande stupore di tutti quelli che conoscevano il signor James Johnson, venne annunciato

il suo nome, poiché aveva contribuito con 100.000 dollari! L'uomo si sentiva molto imbarazzato quando la gente gli chiedeva spiegazioni, perché voleva rimanere anonimo. Poi rivelò che si era preso cura di sua sorella che stava morendo di cancro e che, quando era morta, gli aveva lasciato un patrimonio di 100.000 dollari. Egli, allora, aveva pensato: "Questo denaro appartiene interamente a Dio e, dal momento che Dio sta costruendo un ospedale per servire i bisognosi, dovrebbe andare là." Che bel pensiero e che autentico, magnanimo gesto!

Il servizio satvico è carità quando la mano sinistra non sa che cosa fa la destra.

Ostacoli al Servizio

I due maggiori ostacoli al servizio sono *Kartrutva* (credere di essere colui che agisce) e *Bhoktrutva* (godere dei benefici). La sensazione di "io sono l'agente" e "voglio godere dei frutti del mio servizio"



nega davvero il beneficio spirituale del servizio reso.

In un'occasione, un devoto degli USA presentò con il suo gruppo una commedia alla presenza di Swami nell'Auditorium *Purnachandra*. Il giorno dopo, Swami andò da lui e disse:

"La commedia è stata fatta molto bene."

"È tutto per Tua grazia, Swami!"

"Chi è il regista?"

"Tu sei il regista e il produttore, Swami!"

"Allora, tu chi sei?"

"Swami, io sono il Tuo assistente..."

"Assistente? Non ho bisogno di assistenti", rispose Swami sorridendo.

Anche quando facciamo del nostro meglio per essere umili, l'ego solleva il suo brutto cappuccio! Dovremmo avere sempre la sensazione di essere meri strumenti nelle Sue mani.

Benefici del Servizio

C'è una bella storia sul servizio narrata da Swami. Abou Ben Adhem, persona pia, serviva sempre i suoi simili, anche se, formalmente, non aveva mai adorato Dio. Un giorno, si avvicinò a un angelo che preparava un 'elenco di persone che amavano Dio'. Il suo nome non era sulla lista. Ma il giorno dopo, lo stesso angelo stava preparando un altro elenco di persone che amavano Dio e, con sua totale sorpresa, il suo nome figurava in cima alla lista!

Il servizio ci rende cari a Dio. Esso purifica le nostre tendenze e ci aiuta anche a vedere l'unità che tutto pervade. Così ci concede queste tre: Unità, Purezza e Divinità.

Swami ha introdotto un concetto importante secondo cui, attraverso il servizio reso, si beneficia il destinatario, anche se si crede o no che il servizio sia una *sadhana*, perché si allevia l'angoscia delle persone provvedendo a cibo, acqua, riparo,

istruzione e cure mediche. Ma Swami ha sottolineato il maggior vantaggio del servizio grazie all'introduzione di due parole: *Svayamsevak* e *Narayana Seva*.

Svayamsevak è il termine usato per riferirsi a un volontario, ma in sanscrito significa letteralmente 'uno che aiuta se stesso'! Swami ha spiegato che il beneficiario finale del servizio è colui che serve! **È fondamentale avere il sentimento che non stiamo servendo gli altri, ma noi stessi. Ciò è a nostro beneficio e per la nostra trasformazione.** Il servizio aiuta a ridurre al minimo e, in ultimo, a eliminare l'ego assieme ai vizi del desiderio egoico, dell'ira, dell'avidità, dell'attaccamento, dell'orgoglio e della gelosia.

Il *Narayana Seva* è il termine usato per riferirsi al servire cibo ai bisognosi, ma, in sanscrito, letteralmente significa 'servizio al Signore Narayana', cioè servizio a Dio! Questo atteggiamento è essenziale per ricevere il beneficio spirituale del servizio. **L'intero atteggiamento dovrebbe essere quello in base al quale il servizio è fatto da Dio, a Dio, attraverso Dio, e anche l'attività di servizio è divina. Quindi, la lezione importante è il riconoscimento dell'Unità.**

Il servizio purifica il cuore e rimuove le tendenze negative. Gesù ha detto: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio." Swami ha affermato: "La purezza è illuminazione." Così, attraverso il servizio, vediamo Dio faccia a faccia. Il servizio ci fa sperimentare l'unità con tutta l'umanità, tutti gli esseri viventi e tutta la creazione: *Advaita Darshanam Jnanam* (Saggezza è vedere l'Unità in tutto).

Possa la nostra vita essere sempre dedicata, fino all'ultimo respiro, a servire Swami e la Sua creazione.

Jai Sairam

COLMATE IL VOSTRO CUORE D'AMORE

Incarnazioni dell'Amore! Il cosmo è pieno d'Amore. L'amore è ricchezza. L'amore è Rettitudine. L'amore è Verità. L'universo è basato sull'amore. Incapaci di riconoscere questo principio dell'amore, gli esseri umani corrono dietro a transitori piaceri mondani, dimenticando questo supremo Principio.

Qual è il motivo di ciò? L'egoismo è aumentato e l'amore per Dio è calato. Le visioni ristrette si sono diffuse e l'apertura mentale è diminuita. I desideri sono aumentati e gli ideali stanno sparendo. La vita umana è dominata dall'egoismo e dall'interesse personale.

Gli antichi saggi ponevano il sacrificio (*thyaga*) sul piedistallo più alto e adoravano la rettitudine. Essi hanno incoronato il sacrificio e accolto con favore la verità. Oggi, in questo sacro Paese di Bharat, gli ideali divini sono scomparsi. Pertanto, l'India soffre di vari problemi.

Un cuore senza amore è come un cimitero. **L'amore è la prova dell'esistenza del Divino. L'amore è onnipervadente ed esso prova che ogni essere umano è divino. Ogni uomo dovrebbe colmare il proprio cuore d'amore.** Il giorno in cui i sentimenti egoistici ed egocentrici

si trasformano in sentimenti divini è il giorno in cui l'amore risplende. Pertanto, ogni essere umano dovrebbe colmare il proprio cuore d'amore.

Dio è la forma stessa dell'amore, pieno d'amore.

L'amore può solo unire l'amore.

Quando si ha un amore intenso si ha diritto all'autorealizzazione.

(Poesia telugu)

È di vitale importanza che ognuno riconosca e metta in pratica questo principio d'amore. In tutti i tempi, l'amore è stato presente sia tra i buoni sia tra i cattivi, nelle foreste come nei palazzi, nell'attaccamento come nel distacco, nel comportamento come nelle parole, nelle menti come nelle azioni. L'Amore è l'unica cosa onnipervadente. Nessuno è in grado di comprendere questa verità.

Il Potere dell'Amore

L'arma più potente per distruggere le forze del male, così presente nel mondo odierno, è l'amore. L'amore è il seme dell'amore, ed è anche i rami, i fiori e i frutti. Ognuno dovrebbe provare a comprendere questo principio d'amore. Per gustare il frutto dell'amore bisogna praticare l'Amore. Invece, le persone si preoccupano solo di inseguire il denaro

e il potere. Indubbiamente essi sono necessari, però entro certi limiti. Il vasto oceano, quando esce dai propri confini, viene arginato per limitarne l'azione distruttiva. Il corpo umano e la mente umana restano in buona salute solo quando il consumo di cibo non supera i giusti limiti. Se si superano, ciò provoca indigestione e malattie. Le persone generalmente, dopo un pasto, mangiano *tambulam* (una preparazione con foglie di *betel*, noci di *betel* e calce spenta, chiamata anche *paan*). L'ingrediente chiave di questa preparazione è la calce spenta, senza la quale non può essere chiamata *tambulam* o *paan*. Tuttavia, se viene utilizzata troppa calce spenta, ciò può causare ulcere sulla lingua. Ogni cosa deve essere utilizzata con dei limiti. Quando la mente è rivolta verso il cuore, si ottiene felicità. Tutto in questo mondo ha un limite, tranne l'amore.

L'amore è illimitato. "*Anirvachaniyam Prema*" (l'amore è superiore al potere delle parole). Il saggio Narada descrive questo principio dell'amore in vari modi.

Il fiume dell'amore è acqua vitale per tutti. Come possiamo assicurarci questo amore? Non con la ripetizione del nome di Dio, la meditazione o leggendo le Scritture. **Dio risiede in ogni cuore. Volgete la vostra mente al cuore. La gente dovrebbe chiudere la bocca e aprire il proprio cuore. Allora sarebbe in grado di sperimentare la beatitudine divina!** Per ottenere questo amore, le persone si dedicano alla meditazione, alla ripetizione del Nome e allo *yoga*. Leggono vari testi. Si dedicano alla *parayana* (lettura regolare e ripetuta di varie Scritture). Questi sono tutti come i gioielli che si indossano; non mostrano la via verso la realtà dell'*Atma*. L'erudizione è un semplice gioiello. La lettura delle Sacre Scritture è soltanto un ornamento o una decorazione. Nessuna di queste pratiche può dare beatitudine interiore; l'amore è il percorso più importante che la conferisce.

Oggi l'amore è stato quasi totalmente bandito. Dove esso dovrebbe dominare, prevale invece l'odio, e la gelosia più meschina sostituisce la compassione. L'uomo può provare la felicità autentica solo quando le vere qualità si trovano al posto giusto. Pregate Dio in modo reverenziale offrendoGli tutto.

Incarnazioni dell'Amore! Trasformate tutta la vostra vita in una saga d'amore e non vi mancherà nulla per essere felici. Avrete sia la ricchezza sia la posizione sociale desiderata.

Pregate Dio con il Sentimento di Resa Totale

Qual è la natura di questo amore? Quando pregate Dio dovrete provare sentimenti di resa totale. Tuttavia, una simile resa al Signore oggi non esiste. Se veramente siete desiderosi di realizzare Dio e siete affamati e assetati di Lui, allora dovrete coltivare questo amore



onnipervadente. Voi non possedete questa fame, sete o desiderio di Dio. State semplicemente esprimendo il desiderio per Lui, ma non vi impegnate in pratiche spirituali per sperimentare il Divino. Solo pensandola, l'acqua non può saziare la vostra sete. La sete può essere placata solo bevendo l'acqua. Se avete un'autentica fame di spiritualità, dovete cercare di conquistare l'amore di Dio. Allora, la fame, la sete e il desiderio di Dio sarà soddisfatto. Tuttavia, essendo pigri, pregare Dio per la beatitudine è inutile. Se il vostro cuore è pieno di egoismo, non sperimentate l'Amore Divino semplicemente desiderandolo.

Ciò che dovete desiderare oggi è l'amore. Quest'amore è senza forma, al di là della mente e del linguaggio, e non può essere espresso a parole. Può solo essere vissuto. Più vi avvicinate a questo Amore Divino, più felicità sperimentate. Nel mondo odierno, la ragione di tutti i problemi è la mancanza di tale amore. Le persone hanno un amore egocentrico e focalizzato sul corpo. A che serve cercare l'effetto (*adheyamu*) senza cercare la causa o la base (*adharamu*)? Oggi, le persone cercano la coscienza del corpo piuttosto che la coscienza divina. Voi state ignorando il Principio Divino dell'amore che vi può conferire tutto. L'amore è la cosa più importante e la base di tutto.

Da dove nasce e dove finisce questo amore? L'amore spirituale inizia col concetto di *Dasoham* (io sono il tuo servitore) e giunge al suo culmine col concetto di *Soham* (io sono Lui, l'Unità). Senza il sentimento del *Dasoham* non potete provare il sentimento del *Soham*. **Senza resa, non si può sperimentare l'unità con la Divinità. Questa unità con il Divino è amore. Nel "So Ham", "So" è l'Atma. L'Atma è l'Amore. L'Atma è il Brahma. L'Atma è la Verità. L'Atma è il Dharma.** Le persone sono coinvolte nei quattro scopi della vita umana, i *Purushartha*: *Dharma*, *Artha*, *Kama*, e *Moksha* (Rettiludine, Benessere, Desiderio e Liberazione), ma ignorano il quinto scopo: l'Amore. Solo quando

regnerà l'amore, il mondo si trasformerà in un paradiso terrestre.

Dove predomina l'amore, non resta spazio per l'odio e l'invidia. Quando si intrattengono cattivi pensieri e cattivi sentimenti, l'amore resterà distante. L'amore non può sopravvivere dove c'è malvagità. Questa è una sedia. Su di essa, non possono sedersi due persone. Il cuore umano è uno. Quando l'amore prende posto nel cuore dell'uomo, non c'è spazio perché vi entrino altre qualità. Il cuore è puro, saldo e sottile. Le persone trasformano questi cuori pieni d'amore in sedie musicali. Se si continua a saltare da uno Swami (maestro spirituale) all'altro, da una forma d'adorazione all'altra, non si sperimenterà mai l'Amore Divino. In ogni circostanza, un cuore dovrebbe essere unidirezionale e focalizzato. Oggi, il potere dell'amore unisce il mondo. Le persone sono afflitte da attaccamento e malattie. La ragione di ciò è l'aumento dei desideri corporei (mondani). Le persone oggi inseguono desideri egoici e senza senso. Pregano per se stesse e non per il benessere del mondo. Società e Paese sono molto importanti. Dobbiamo lottare per il benessere della società. Non si può sopravvivere senza società. Le persone possiedono il potere dell'amore e, oggi, questo amore unisce il mondo.

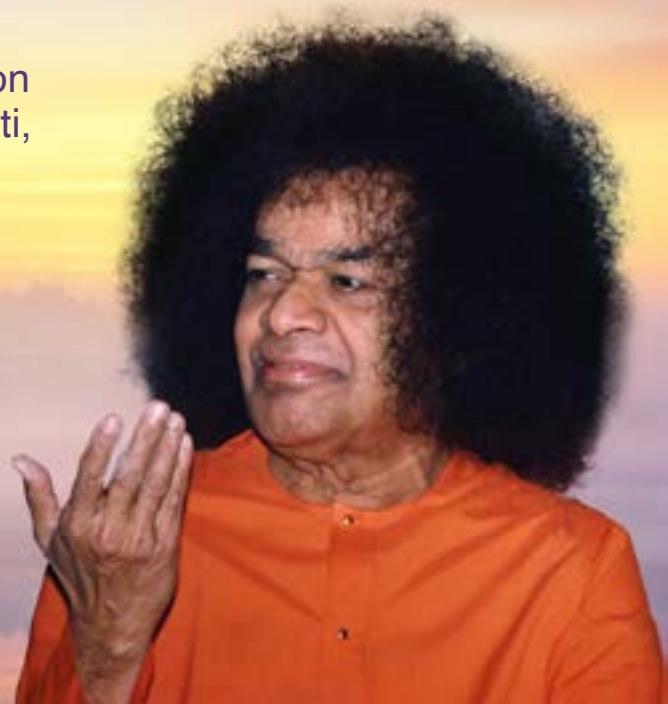
Oggi, migliaia di persone sono qui riunite. Che cosa le ha portate qui? La ragione principale è l'amore! Senza di esso pochi sarebbero giunti qui da così lontano. Come si esprime questo amore? È un processo di dare e avere. Voi dovete ricevere l'amore di Dio e offrirGli il vostro amore. Ma l'amore è il medesimo in entrambi i casi. L'amore di Dio è riflesso nel vostro corpo. Questo è il significato della frase della *Bhagavad Gita*: "L'Atma eterno in tutti gli esseri è una parte della Mia Essenza (*mamaivamsu jivaloke jivabhuta sanatanah*)."

Usate l'Elemento Divino a Beneficio degli Altri

Quell'amore divino in voi non deve essere usato male. **Esso deve essere usato**

DIO non può essere raggiunto con
ricchezza, oro, possedimenti,
potere, istruzione,
o intelligenza.

Lo si può
raggiungere
Solo attraverso **L'AMORE**



per l'altrui beneficio. Colmate il vostro cuore d'amore, diffondete amore e rendete tutti felici: questo è l'obiettivo dell'amore. Tuttavia, voi non siete in grado di riconoscere l'importanza dell'amore. Il principio divino dell'amore viene trattato con idee ristrette. L'Amore Divino è presente in ogni cellula del corpo umano. Fin dai tempi antichi i saggi lo hanno invece accolto. Essi dichiararono che l'amore è al di là dell'espressione a parole e dà gioia e soddisfazione. Come senza zucchero il dolce non sarebbe tale, così senza Amore nulla nella vita avrebbe valore. L'amore è la ragione di tutto. *Mysore pak, gulab jamun o burfi* (dolci indiani popolari) non possono essere chiamati dolci senza l'ingrediente essenziale, lo zucchero in essi. Allo stesso modo, le azioni mondane, la carità e le pratiche spirituali acquistano valore quando sono sature della dolcezza dell'amore. Pertanto, il vostro cuore dovrebbe essere riempito di tale amore.

Con il sacro Gange che vi scorre accanto, voi desiderate qualche goccia di rugiada. La sete può essere placata solo dal fiume, non da semplici gocce di rugiada.

Il flusso dell'amore scorre in ogni atomo e cellula dell'essere umano. Ovunque, l'amore ha la forma di un atomo.; esso prende la forma del cosmo. Senza l'atomo, non c'è cosmo e la sua forma è l'Amore Divino. Questo atomo non è

semplicemente un atomo; "*Anoraniyan Mahato Mahiyan*", tale Amore esiste come il più piccolo del piccolo e il più grande del grande

Investimento nella Devozione

L'amore è insito in noi, non dobbiamo andare altrove per acquisirlo. La gente accumula ricchezza attraverso il lavoro e gli affari. Ma, per acquisire la beatitudine, le persone devono ottenere la ricchezza dell'amore. Oggigiorno, le persone tutelano il loro patrimonio in vari investimenti e in compagnie di assicurazione o simili. Tuttavia, quelle istituzioni non sono permanenti. Si dovrebbe invece investire nell'Amore Divino. Questo investimento non soltanto è sicuro, ma garantirà un aumento di interessi. Se investite il patrimonio d'amore in una banca impermanente, è certo che lo perderete. Tutto può essere rubato, tranne la ricchezza dell'amore. Dovreste depositare il vostro amore non nelle banche terrene. Allora, dove dovremmo conservare questo amore? Dove dovremmo depositarlo? Il vostro cuore è la banca dove va custodito l'Amore per Dio. Altri depositi non sono sicuri. Si può rischiare di perdere i depositi di denaro, ma quello nel vostro cuore è immune da qualsiasi furto o perdita. È del tutto sicuro, anche se non ci sono porte o serrature. Rimarrà integro e permanente senza alcun cambiamento. Questo amore

è denominato *Amrithasvarupa* (forma del nettare dell'immortalità). L'amore eterno è più grande dell'eterno nettare. Il nettare eterno santifica l'esistenza dell'uomo. Esso soddisfa solo il palato, mentre l'Amore Divino conferisce l'eterna Beatitudine, che è ancora più dolce del nettare. Tutti dovrebbero decidere di acquisire questo dolcissimo amore.

Solo quando si vive una vita di sacrifici si può accogliere l'amore. Solo quando regna lo spirito di sacrificio, l'amore sopraggiunge automaticamente e, a quel punto, si manifestano tutte le vostre potenzialità latenti. Avrete quindi immediatamente successo in tutte le vostre iniziative. Quando l'amore diviene il principio dominante, i dispiaceri e le delusioni svaniscono. Questo è il motivo per cui i *Veda* dichiarano "*na karmana, na prajayaa dhanena, thyagenaike amrutatwa maanasuhu*": si può raggiungere l'immortalità con il solo sacrificio, non con il lavoro, la ricchezza o la progenie. Dio è Amore. Come potete sperare di realizzare Dio senza l'amore?

*"Dio è l'Incarnazione dell'Amore.
L'Amore è la Sua forma divina.
L'Amore è il dolce mantra che libera.
O uomo, come puoi raggiungere
questo nettare divino senza amore?"*

(Poesia telugu)

Non dovete forse usare le mani e la bocca per far entrare il cibo nel piatto del vostro stomaco? L'amore è con voi, vicino a voi; è il vostro tesoro. Ma voi non fate alcuno sforzo per sperimentarlo. Il vostro stomaco si riempie semplicemente ripetendo le parole 'patata' e 'chapati' (*pane di forma piatta cotto sulla piastra - ndt*) poste davanti a voi? No, usate le mani per prendere una porzione di cibo e metterla in bocca, ingoiarla, e poi il Dio fuoco nello stomaco (sotto forma di succo gastrico) lo digerirà per fornire l'energia necessario all'organismo.

Dio è l'Incarnazione dell'Amore

Come si manifesta l'amore che è in voi? Dovete battere le mani mentre cantate i

Nomi di Dio come Rama, Krishna, Govinda e altri. Recitate il Nome del Signore ad alta voce. Se veramente desiderate sperimentare Dio, dovete sempre tenere a mente i Nomi di Dio, come Prahlada che cantava: "*Om Namō Narayanaya.*" **Cantate costantemente le lodi al Signore come fecero Radha e Mira (grandi devote di Dio). Come Ramakrishna, anelate sempre a Dio e versate lacrime per vederLo: allora Dio sicuramente apparirà.** Oggi piangete per cose terrene e banali, ma non per la grazia di Dio. Che tipo di lacrime state versando? Ci sono due tipi di lacrime: di gioia e di dolore. Quelle che dovete offrire al Signore sono lacrime di gioia.

Il Potere del Nome del Signore

Nella commedia divina, quando il Signore Krishna venne messo all'asta per l'equivalente del Suo peso in termini di ricchezza, tutto l'oro e i gioielli di Sathyabhama (seconda regina di Krishna) non bastarono a controbilanciare il Suo peso. Poi arrivò Rukmini (prima regina di Krishna) e affermò che il semplice canto del Nome di Krishna Ne avrebbe pareggiato il peso.

"Se è vero che offrendo una foglia, un fiore, un frutto o un po' d'acqua con devozione, il peso sarà uguale a quello di Krishna, allora si potrà ottenere il bilanciamento con l'offerta di questa foglia di Tulasi."

(Versi telugu)

Così dicendo, pose una foglia di *Tulasi* (sacra foglia di basilico) sul piatto vuoto della bilancia. Che tipo di foglia è quella di *Tulasi*? Ha qualità pure. È amore personificato. Pronunciando semplicemente il Nome, non si otterrà il bilanciamento. La bilancia non si equilibra concentrandosi sul Nome e sulla Forma fisica. Il corpo fisico può essere bilanciato solo tramite il Nome del Signore, che non è fisico. Il corpo, che fa parte della natura, può solo essere bilanciato dal Nome del Signore, che è oltre la natura. Il corpo appartiene al sentiero esteriore

(*Pravrutthi*), mentre il Nome del Signore appartiene al sentiero interiore (*Nivrutthi*). Narada era un grande saggio. Egli consigliò a Rukmini: "Madre Rukmini, stai seguendo il sentiero verso l'esterno (*Pravrutthi*), ma Krishna può essere raggiunto solo attraverso la via interiore (*Nivrutthi*). Pensando che il peso di Krishna potesse essere bilanciato dalle cose mondane (sentiero esteriore o *Pravrutthi*), Sathyabhama aveva posto sul piatto della bilancia tutti i suoi gioielli, ma non era riuscita a bilanciarlo. Allora, Rukmini lasciò cadere la foglia di *Tulasi* sul piatto della bilancia, pronunciando '*Krishnarpanam*' (Io offro questo a Krishna). Invocando Ne il Nome, il peso di Krishna venne pareggiato. Anche con la leggera foglia di *Tulasi*, si ottenne il bilanciamento. Perciò Krishna divenne di Rukmini. **Dio non può essere raggiunto con ricchezza, oro, possedimenti, potere, 'istruzione o intelligenza. Lo si può raggiungere solo attraverso l'amore.**

Se volete conquistare il Signore, dovete offrirGli amore, soltanto amore! Oggi, ovunque si guardi, l'amore è diventato inesistente. Anche l'amore tra madre e figlio non viene vissuto nella sua forma più completa. L'amore di Dio è sconfinato, dalla testa ai piedi. Una bambola fatta di zucchero è dolce anche se un pezzo è preso dal suo naso, dall'orecchio o dal dito. Qual è il motivo? Perché l'intera bambola è fatta di zucchero. Dio è pieno d'amore. Solo dopo aver sviluppato tale dolce amore, si ottiene il diritto di cercare l'amore di Dio. Senza tale amore, non si ha alcun diritto di cercare il Suo amore. Non serve a nulla pregare l'incarnazione pura, immacolata e altruista dell'amore quando il vostro cuore è pieno di tratti, sentimenti e pensieri malvagi. Se non riuscite a essere sempre puri, almeno siatelo nel vostro tempio: allora potrete acquisire un po' di amore divino.

Molte persone possono tenere conferenze nel mondo. Molti grandi uomini possono toccare il vostro cuore con le loro parole. Ma a che servono i loro discorsi se passano



il tempo a tenere conferenze, ma non praticano? La beatitudine consiste nel mettere in pratica, non nel predicare. Invece di fare tonnellate di discorsi, bevete un grammo d'amore. Allora, otterrete la grazia divina.

Manifestate il Vostro Amore

Come un faro, l'Amore Divino vi mostrerà la strada. Incarnazioni dell'Amore! Se desiderate veramente la devozione, rifugiatevi nell'Amore Divino. Banchettate con Esso per calmare la vostra angoscia, i dolori, i peccati, e placate la vostra fame.

Voisoffriteperproblemieinfelicitàderivanti da insaziabili desideri terreni e ambizioni frustrate. Solo l'amore può soddisfare la sete di chi soffre costantemente, continuamente di desideri senza fine e ansie senza senso. L'amore di Dio è come un faro: vi mostra sempre la strada giusta. Ma quando mostrerà il percorso? Solo durante la navigazione della barca della vostra vita verso il faro dell'Amore Divino. Quando, però, si viaggia lontano dal faro, come si può comprendere questo amore? **Avete riempito la vostra barca della vita con i pesanti fardelli delle responsabilità. Anche con tutte le difficoltà, virate la barca verso l'amore: allora raggiungerete sicuramente la meta. Otterrete la vittoria e sarete santificati.**

Colmate il Cuore di Dio e Impegnate le Vostre Mani nel Lavoro

Incarnazioni dell'Amore! Non avete bisogno di un tipo speciale di pratica spirituale. Voi meditate. Su chi meditate? La forma su cui meditate è dentro di voi. Allora, per chi meditate? Ciò su cui dovete meditare è l'amore. Dirigete sempre la mente verso l'amore. Potreste chiedervi come poter compiere le faccende domestiche se meditate costantemente sull'amore. Sbrigate le faccende domestiche. **Anche mentre siete occupati a farle, consideratele tutte come offerte al Divino: questo è Amore. Non dovete rinunciare a nessuna delle vostre responsabilità. Svolgete tutti i**

vostri compiti, ma abbiate il sentimento che ogni atto che state facendo è per Dio e fatelo come un'offerta a Lui.

Dio è onnipresente. Non c'è luogo dove Dio non esista. Tutti sono un'incarnazione di Dio. Tutto è forma del Divino e di Brahman. Rafforzate questo principio atmico. Per progredire ogni giorno, questa convinzione dovrebbe risplendere come il Sole. Allora, l'amore aumenterà di giorno in giorno

e brillerà come la luna piena. Ogni quindici giorni, per un breve periodo, c'è oscurità, ma, per la luna dell'amore, tale oscurità è impossibile. Dovreste dare valore a un cuore così pieno d'amore. Non desiderate ardentemente cose banali, impermanenti. Voi avere mani e mente. Usandole, si possono svolgere i compiti collegati a questo mondo. Come disse Tukaram (un famoso santo): *"Dil me Ram, hath me kaam (Dio nel cuore e lavoro nella mano)."* Riempite il cuore di Dio e compite il vostro lavoro; non c'è niente di sbagliato in questo.

Da oggi, quello che tutti devono imparare è coltivare il vero, immacolato amore. Quando nel vostro cuore manca questo amore divino, soffrite e provate dolore. Senza quell'amore, sarete solo immersi nell'infelicità. Tutto è pieno di dolore. Tutto è temporaneo, impermanente. Non si riesce a vedere la beatitudine da nessuna parte.

Non Allontanatevi dalla Natura

Buddha proclamò: *"Buddham Sharanam Gachchami; Sangham Sharanam Gachchami; Dharmam Sharanam Gachchami, Sarvam Sharanam Gacchami."* "Prima prendete rifugio nel vostro intelletto (*Buddham Sharanam Gachchami*). Mettetelo al servizio della società (*Sangham Sharanam Gachchami*). Questo porta a prendere rifugio nella rettitudine (*Dharmam Sharanam Gachchami*). Allora si otterrà la beatitudine.

Se tenete lo zucchero in una mano e l'acqua nell'altra, come potete aspettarvi

Non scoraggiatevi se non sapete come cantare i bhajan. È sufficiente cantarli nel cuore.

di ottenere uno sciroppo zuccherato? Bisogna mescolare lo zucchero e l'acqua: questo fornirà un fresco sciroppo da bere, che sarà dolcissimo. Allo stesso modo, noi non dovremmo distinguere tra natura e Dio. “*Sarvam Vishnumayam Jagath*” (il cosmo è permeato del Divino).

Ogni atomo e ogni cellula sono pieni del Divino. Riconoscete questa verità. Per riconoscerla, chiunque si veda, anche se è un nemico, lo si dovrebbe amare.

Allora, il suo cuore si trasformerà. Perfino se qualcuno ha fatto del male, si dovrebbe esprimergli amore. La sua mente si trasformerà. Non dovrete cambiare idea. Questo perché il cuore è la residenza primaria dell'amore. Nessun'altra cosa dovrebbe entrare nel cuore.

Quando le persone pregano Dio, talvolta possono sorgere dubbi sul fatto che il Signore arrivi o no, che dia il *Darshan* (visione divina) o no, e se Lo si è meritato. Gli stessi dubbi erano sorti anche nella mente della famosa devota di Krishna, Radha. Ella cercò di dormire nella sua stanza, ma le venne il pensiero che, se lasciava la porta aperta, qualcuno poteva entrare. Così, i suoi pensieri la spinsero a chiudere la porta a chiave. Questi pensieri sono legati all'attaccamento al corpo. Subito dopo, non appena il sentimento atmico (*Atmabhimana*) riempì il suo cuore con Krishna, immaginò che Egli le facesse cenno di aprire la porta. Poi, tormentata tra i due pensieri contrastanti, pensò che, intrattenerli, non l'avrebbe protetta. Rise, allora, della stoltezza dei suoi pensieri e della sua ignoranza. Saranno forse le porte a proteggermi? Anche se ci sono porte molto robuste, possono essere aperte forzatamente. Questa misera porta mi aiuterà? Osservando questo contrasto dentro di sé, rise di se stessa. Si rese conto che, essendo tutto l'universo il tempio di Dio, non è necessario tenere la porta

aperta o chiusa.

Vina tanatrulu miti (suonare le corde dello strumento musicale *Vina*)

Prana tantrulu nati (quando le forze della vita vibrano)

Ananda bhashpamulu Atmarpanamu seya (offrire lacrime di beatitudine all'*Atma*)

Vidhi vakili adhiyera (è la porta d'ingresso).

(Verso telugu)

Che cosa significano le corde della *Vina* se paragonate al proprio corpo? Rappresentano *rechaka* (l'espiazione), *puraka* (l'inspirazione) e *kumbhaka* (trattenere il respiro). La vibrazione delle forze vitali si riferisce alle cinque forze vitali di *Prana, Apana, Vyana, Udana* e *Samana* (i cinque soffi vitali che governano una zona specifica del corpo e le sue funzioni). Quando si offrono lacrime di beatitudine all'*Atma*, ciò è la strada e la porta. Quella è la porta d'ingresso principale. Oggigiorno, noi non comprendiamo questo principio. I saggi dell'antichità descrivevano tali sacri principi sulla base dei loro intimi sentimenti provenienti dal cuore. Ma oggi, le persone dipendono dai principi del mondo fisico.

Allo stesso modo, ogni parola di Mira (una famosa santa e devota di Sri Krishna) ha un intimo significato più profondo. Mira cantava:

“Chalore mann, Chalore mann, Ganga Yamuna thir” (o mente, muoviti verso i sacri fiumi Gange e Yamuna).

“Ganga Yamuna Nirmala Paani” (le acque pure dei fiumi Gange e Yamuna).

“Moramukuta Pitambara Sahita Kundala Rajatha Sharir Chalore Mann” (Colui che ha una piuma di pavone sul capo e indossa abiti di seta

di colore giallo e orecchini d'oro. O mente, vai ai piedi del Signore).

Il significato più profondo della canzone di cui sopra è che il luogo dove il Gange e lo Yamuna si incontrano, chiamato *Prayaga*, indica che *Ida* e *Pingala* (i canali vitali nervosi) si incontrano in un punto centrale (tra le sopracciglia), dove risiede Dio. Mira cantava: "O mente, per raggiungere il punto focale (*Prayaga*), non occorre acquistare un biglietto del treno." Voi non dovete viaggiare lontano. Che cosa significa dire "*Ganga Yamuna Nirmala Paani*" (le pure acque dei fiumi Gange e Yamuna)? Essi sono altruisti e fluiscono con grande forza. Forniscono acqua a tutti gli esseri, ma non si esauriscono; forniscono acqua alla gente e si fondono nell'oceano della grazia. Pertanto, questi canali vitali nervosi, chiamati *Ida* e *Pingala*, vi insegnano il principio della purezza. È dove Dio risiede.

"Moramukuta Pitambara Shodhe Kundala Rajatha Sharir Chalore Mann." Questi versi hanno un loro intimo significato molto profondo. Questi canti donano infinita beatitudine. **Ottenete la Grazia di Dio attraverso pensieri, parole e azioni puri.**

I saggi Narada e Tumburu descrivevano Dio come amante della musica. Dio va in estasi quando i cantori celesti cantano la Sua gloria. Quando meditate su Dio con tale toccante musica, vi fondete in Lui. Questa è la ragione per cui è stato organizzato il canto comunitario dei *bhajan*. **L'attrazione che c'è nel canto non si trova in nient'altro. Non scoraggiatevi se non sapete cantare i bhajan. È sufficiente cantarli nel cuore.** Non preoccupatevi di impressionare gli altri con le vostre capacità di cantare con *sruthi* (tono), *laya*, *raga*, e *tala* (ritmo). Il vostro toccante canto fa sciogliere Dio in esso. Per quale motivo? Il canto ha origine dall'ombelico e fuoriesce dalla lingua. La triplice unità e purezza che emanano dall'ombelico, dalla bocca e dal ritmo si riferiscono a *Thrikarana Shuddhi* (triplice purezza di pensiero, parola e azione).

Dio può essere realizzato attraverso *Thrikarana Shuddhi*, o triplice purezza di pensiero, parola, e azione. Molti poeti scrivono varie poesie e versi. Che si tratti di poesie o di versi, essi pregano Rama per avere protezione. (Bhagavan lo dimostra cantando, in modi differenti, i versi iniziali della canzone "*Rama nannu kapadu*", e spiega come una preghiera melodiosa possa commuovere il cuore di chiunque). Ma queste poesie e versi non sono così attraenti come cantare le stesse parole con un cuore pieno d'amore per Dio. **Cantare con amore è molto attraente e amorevole, e spinge il cuore verso Dio. Perciò, fondetevi con Dio attraverso la musica, cantando con amore. La musica e il canto sono una benedizione del Divino.**

Molte persone fanno molti sforzi per cantare, ma non ci riescono. Ad alcune altre, invece, il canto riesce senza sforzo in modo facile, dolce, morbido, delizioso; pertanto è un dono di Dio.



Abbiamo qui con noi la signora Subbalakshmi (famosa cantante di musica carnatica). Cantare ha addolcito il suo cuore. Non tutti possono raggiungere ciò col semplice esercizio. Tale dono si può ottenere solo con la grazia di Dio. Cantando i *bhajan* con trasporto, potete diffondere felicità fra la gente. Se non siete in grado di farlo, potete cantare interiormente. Ciò vi salverà e addolcirà il cuore. Pertanto, immergetevi nei vostri compiti con Amore. Qualunque cosa facciate consideratela come un atto d'amore verso Dio. Anche quando vi trovate in situazioni avverse, consideratele come doni di Dio. Quando avete la malaria prendete l'amaro chinino, perché è quella la medicina che vi può guarire. Nonostante abbia un gusto amaro e non dolce, riduce la febbre. Pur se nel mondo affrontate avversità e sentimenti contraddittori, ciò vi porterà buoni risultati. Anche un prezioso diamante guadagnerà valore solo dopo essere stato lavorato più volte. L'oro puro diventa un bellissimo gioiello solo dopo essere stato fuso nel fuoco e battuto con un martello. **Pertanto dovrete credere che tutte le sofferenze e le difficoltà sono per il vostro bene. Qualunque cosa accada, credete fermamente: "Ciò è un bene per me! È un bene per me!" Questa è la forma dell'unità nel vero amore.**

Diventate Incarnazioni dell'Amore

Incarnazioni dell'Amore! Oggi questo Corpo ha 71 anni. Che cos'è il corpo? Questo corpo è fatto di cinque elementi ed è, per sua natura, impermanente. Quindi, non date molta importanza al corpo, ma prendete a cuore il principio dell'amore che lo sostiene. La Mia vita è colma d'Amore. Non ho mai sottoposto alcuno a un qualsiasi tipo di sofferenza. Non ho mai fatto del male od odiato alcuno. Quindi, nessuno mostra odio verso di Me. Per quale ragione? Perché il mio Amore trasforma gli altri. Oggi compio 71 anni e nessuno può sapere che cosa Mi mantiene nello stato attuale. In alcune occasioni, fingo di essere arrabbiato per ottenere qualcosa, ma la Mia ira non scaturisce dal cuore; è solo confinata alla

lingua. **Dalla testa ai piedi sono colmo d'Amore. Questo Amore diffonde la gloria di Swami in tutto il mondo.**

Io non desidero nulla. PPP: la prima P sta per Purezza, la seconda per Pazienza, la terza per Perseveranza. La ragione per cui la grandezza di Sai si è diffusa nel mondo intero è la presenza di queste tre "P" in Sai. Non sono stati fatti inviti a nessuno. A nessuno è stato chiesto di venire. Solo l'Amore ha attratto tutti come una calamita. Questa calamita è molto potente. Alcuni potrebbero pensare: "Se Sai è veramente un magnete così potente, come mai non mi ha attratto più vicino?" No, no. Questa calamita ha un potere in sé, ma, se il pezzo di ferro è arrugginito e coperto di polvere, il magnete non può attrarlo. Pertanto, rimuovete la ruggine e la polvere, che sono sotto forma di tendenze intrinseche (*vishaya vasana*), piaceri mondani, gelosia ed ego. Se la ruggine e la polvere vengono pulite, si raggiungerà la purezza. Allora, ovunque voi siate, lo sono vostro e voi siete Mie.

Potreste essere nella foresta o nel cielo, in una città o in un villaggio, su una montagna o in mezzo all'oceano. Per coloro che sono abbandonati, Sai è il faro.

(Poesia telugu)

Rimanete ovunque potete, ma purificate il vostro cuore. Espandete l'amore divino e santificate la vostra vita con l'amore. A quel punto, sarete in grado di purificare la vostra famiglia e l'ambiente circostante. In questo momento, l'insegnamento principale di Swami è "Trasformate e riempite i vostri cuori d'Amore". Non è necessario offrire qualcosa. A Prashanti Nilayam non sono consentite offerte come fiori o noci di cocco. È permesso solo il vostro amore, nient'altro.

Non c'è Miglior Medicina dell'Amore

Come simbolo d'amore, oggi, quando Swami è arrivato qui, sono cadute gocce d'amore. Questo è un segno di buon auspicio per una fausta occasione (il Compleanno di Swami).

Il mondo intero deve essere trasformato nel principio dell'amore. Solo allora le difficoltà, l'odio e l'invidia possono essere eliminati. Oggigiorno, l'invidia è una malattia malvagia. Una famiglia è gelosa dell'altra famiglia. Una persona è invidiosa dell'altra. Un villaggio è invidioso dell'altro. Un paese è invidioso dell'altro. Questa invidia è molto diffusa. **Pertanto, innanzitutto, dovremmo eliminare completamente questa invidia. Rimuovete questo odio. Eliminate questa ira. Come rimuovere questi tre? Soltanto attraverso l'amore. Non c'è medicina migliore dell'amore. Quindi, sviluppate ed espandete il vostro amore.** Chiunque incontriate, parlategli con un sorriso. Anche se incontrate il vostro nemico, dovrete salutarlo: "Come sta, signore?", "Buongiorno, signore." Se salutate con amore, il loro cuore si trasformerà. Quando siete scortesì con un nemico, anch'egli lo sarà con voi. "*Yadbhavam Tadbhavati*" (come sono i sentimenti, così sono i risultati). Tukaram spiegò la stessa cosa. Il vostro cuore è la vostra testimonianza. Il carattere è un testimone del corpo. Swami è il testimone

di tutto. La malvagità è il testimone di una persona stupida. Dovremmo fare del nostro cuore il testimone del cuore. Perciò, salutate tutti con amore.

Da oggi in poi, expandete il vostro amore. **Rimuovete completamente l'odio, distruggete l'invidia, e non lasciate che l'ira si avvicini a voi. Sperimenterete la beatitudine se rimanete lontano da queste qualità.** Sono molto, molto felice. Persone dall'estero hanno augurato: "Buon Compleanno, Buon Compleanno." Io sono sempre felice. Ho detto loro: "La felicità non è in voi. Non siete felici, quindi siatelo." Non dovete farmi gli auguri di Buon Compleanno. Io sono sempre felice, ogni secondo. Una volta l'anno voi dite 'Buon Compleanno'. Io non aspetto un anno per essere felice; lo sono in ogni momento. Dovete anche voi essere felici e sani in ogni momento. Santificate la vostra vita diffondendo e condividendo il dono dell'amore con il mondo intero.

- **Sri Sathya Sai Baba**

23 novembre 1996





COME HO OTTENUTO IL LAVORO DEI SOGNI DELLA MIA VITA

VIDI PER LA PRIMA VOLTA SWAMI, BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA, NEL 1996 quando, per la festa di matrimonio di mia cugina, visitai l'*ashram* di Brindavan. L'uomo che ella sposò era un devoto di Sai che insistette per ottenere per primo le benedizioni di Swami dopo il matrimonio. Swami arrivò e si fermò di fronte a me, e la persona che mi stava accanto mi suggerì di fare il mio primo *padanamaskar*. Mi sentii molto bene. **Provai anche un'attrazione irresistibile per i *bhajan* di Sai, decidendo di passare più tempo con Lui e, tornato a casa, con l'Organizzazione Sai.** Nel giro di un paio d'anni, mi ritrovai a trascorrere tutto il mio tempo libero nei Centri Sai di Colombo. Sono letteralmente cresciuto lì e ho avuto poco tempo per socializzare con i miei amici di scuola o del college.

SELEZIONATO

DREAMJOB

Il Cuore è la Sede di Dio

Professionalmente, il mio cuore mi portò verso il campo dei *media*, anche se tutti pensavano che dovessi diventare un ingegnere informatico. Tutti mi scoraggiarono dal perseguire quel campo, perché, nello Sri Lanka, il termine '*media*' è stato generalmente associato ai professionisti del video a caccia di "filmati di matrimonio". Io, però, seguii il mio cuore. In quel frangente critico, Swami mi apparve in sogno. In esso, Gli facevo *padaseva*, Gli dicevo che mi piaceva il campo dei *media* nonostante tutte le frasi di scoraggiamento da parte di chi mi era vicino. Egli sorrise e rispose (in tamil): "*Hai scelto un bel campo. Andrai a studiare in Australia per due anni. Le Mie benedizioni sono con te...*"

Mi svegliai con gioia e chiarezza di intenti. Tuttavia, nonostante i miei migliori sforzi per andare a studiare in Australia, ogni volta la mia domanda di visto venne respinta. Era il tempo di gravi conflitti etnici nello Sri Lanka, e la mia situazione probabilmente corrispondeva a quella di un potenziale richiedente asilo, non di uno studente! Ero scoraggiato e iniziai a lamentarmi nel mio cuore con Swami: "Hai detto che sarei andato in Australia. Questo non sta accadendo." Cominciai a lavorare nei *media* in Sri Lanka secondo la direttiva di Swami. **Nel 2007, durante la Conferenza Mondiale dei Giovani a Prashanti Nilayam, ebbi l'opportunità di servire Swami con le mie competenze nei *media*. Mi sentii realizzato.**

Mi sposai nel 2009. Per grazia di Swami, anche mia moglie, Vasuki, diede la priorità a Swami. Mi sentii fortunato ad avere una compagna nel mio viaggio verso Dio.

Esperienze nel 'Bel Campo'

Ho lavorato come montatore video per un film di un famoso regista in Sri Lanka. Nel settembre del 2010 mi unii ai giovani dello Sri Lanka per eseguire una recita alla divina presenza di Swami. Cercai di avere un periodo di ferie dal lavoro da parte del regista. Con mia sorpresa, dopo avermi confermato le date, chiamò immediatamente il suo agente di viaggio per prenotare due biglietti! Mi disse che mi avrebbe accompagnato a Puttaparthi!

Dopo il primo *darshan*, egli mi tenne la



Baba benedice l'autore per il suo ruolo, nella commedia, come madre di Angulimala

mano e disse: "Sanjivan, ho così tante sfide nella vita, ed è per questo che sono venuto con te. Ora capisco perché continui a venire da Swami. Il solo vederLo mi ha fatto sentire molto bene e rilassato! **C'è qualcosa nei Suoi occhi. Una volta che i tuoi occhi cadono su di Lui e i Suoi su di te, sei redento e non c'è bisogno di nient'altro nella vita!**"

Ciò toccò una corda profonda dentro di me; anche quelli all'apice dell'eccellenza professionale rinuncerebbero a tutto per fare l'esperienza di Swami!

Ogni volta che mi recavo a Puttaparthi mi faceva invidia la speciale banda di talentuosi e dediti giovani, conosciuti come "i ragazzi di Swami", che lavoravano nell'ex Radiosai sotto la guida del professor G. Venkatraman. Avrei voluto usare la mia passione per i *media* e le mie competenze acquisite per servire Swami come questi ragazzi. Il Signore Onnisciente mi dette l'opportunità di fare proprio questo per dieci giorni, durante i festeggiamenti per l'85° Compleanno, nel novembre del 2010! La ciliegina sulla torta arrivò nel modo più inaspettato.

Mi sentii male poco prima del 23 novembre e non riuscivo nemmeno ad alzarmi dal letto. I premurosi fratelli di Radiosai mi dissero di riposare e che, la mattina dopo, mi sarebbero venuti a prendere con un mezzo. Alle 7 del mattino successivo, ero nello Stadio Sri Sathya Sai Vidyagiri, sede del programma, anche se non sapevo esattamente dove fossi. Il fratello Sai Prakash mi chiese: "Sanjivan, puoi per favore fare un rapido montaggio della diretta da dare alle persone dei *media* subito dopo il



Swami esaudisce il desiderio dell'autore di essere il Suo cameraman.

programma della mattina?”

Accettai. Notai molti vecchi noti devoti e ospiti importanti camminarmi davanti. **Solo quando arrivò Swami, mi resi conto che ero alla *Shanti Vedika*, condividendo il palco con Lui!** Mentre, con le lacrime agli occhi, godevo di un meraviglioso *darshan*, Swami mi sorrise come per dire: *“Te l’avevo detto! I media sono un campo stupendo. È bellissimo, perché ti avvicinerà a Me.”*

Sicuramente, nel mondo ci sono un milione di fotografi, cameramen e montatori video migliori di me, ma l’amore di Swami mi aveva portato da lontano ai Suoi piedi di loto, in quello che doveva essere l’ultimo Compleanno dell’Avatar nella Sua forma fisica! Sono ancora sbalordito quando penso alla Sua benedizione.

Il Tempismo del Signore è Perfetto

Nel dicembre del 2010, Vasuki ottenne il visto australiano di ‘migrazione qualificata’. Come suo marito, lo ottenni anch’io! Ella mi disse che, dal momento che nel mio sogno Swami mi aveva indicato che avrei fatto un corso per due anni, dovevo iscrivermi a uno. All’improvviso mi resi conto che se, al primo tentativo, avessi ottenuto il visto australiano come studente internazionale, avrei pagato tasse più alte. Ora, come residente permanente, non le dovevo pagare!

L’Università a cui feci domanda mi chiamò per un colloquio con il Preside, chiedendomi di inviare una raccolta dei miei progetti di *media* per la valutazione. Non avevo niente con me, a parte un documentario su un

ricovero oncologico nello Sri Lanka che la SSSI sosteneva. Lo inviai e andai all’incontro con il Preside. Il colloquio procedette come al solito, fin quando egli non seppe che io ero il candidato che aveva presentato un solo video al posto di una raccolta!

“Meraviglioso! Ti stavo aspettando e cercando. Sono molto colpito dal lavoro e dal servizio in quel luogo”, disse. Poi, chiese di me, delle mie passioni e delle mie idee. “Questo è un programma di due anni, ma, se sei pronto a lavorare sodo e a seguire i miei consigli, puoi finirlo in un anno. Che ne dici?” Quale uomo sposato, che non poteva permettersi di stare a lungo senza lavoro, questa fu musica per le mie orecchie! Accettai immediatamente. Il Preside fu così felice che progettò, pianificò e personalizzò il piano di studi in base alle mie esigenze. Così, dopo un anno, ero un lavoratore professionista nel campo dei *media* in Australia. Nel giro di 75 giorni dall’inizio del lavoro, ottenni una promozione e mi venne data anche un’auto aziendale! La grazia di Swami è sconfinata.

Quando i Sogni Si Trasformano in Incubi

Nel 2014, quando tutto procedeva senza intoppi lungo il percorso professionale e personale, Swami mi venne in sogno e mi disse di tornare nello Sri Lanka! Questo fu un fulmine a ciel sereno.

Condivisi il sogno con mia moglie e altri membri della mia famiglia. Tutti mi dissero di rimanere in Australia e di non

Tenendo in mano l'immagine di Swami, mi lamentai: “Swami, ho fatto come mi hai detto. Perché ora ci stai punendo in questo modo? Dove Ti ho deluso che Tu ora deludi me?”

essere sciocco nell'inseguire un 'sogno' che sarebbe potuto finire in un 'incubo'. Continuavo a pensare a che cosa dovevo fare, fin quando non cominciai a soffrire di 'paralisi da analisi' e mantenni lo stato in essere.

Poi, nel marzo del 2017, Swami mi apparve nuovamente in sogno. Questa volta, sembrava molto turbato e aveva uno sguardo serio. “*Torna immediatamente nello Sri Lanka*”, ordinò severamente. Questa volta non lo chiesi a nessuno. Dissi a Vasuki che saremmo tornati nello Sri Lanka a ogni costo. Poiché Swami è anche la sua priorità, ella accettò prontamente. Facemmo tutti i bagagli, abbandonando il nostro progetto di acquistare una casa in Australia, e tornammo nello Sri Lanka nel giro di due mesi!

Eravamo entrambi senza lavoro e i nostri due figli dovevano frequentare la scuola. Tutti, in famiglia, erano convinti che fossi impazzito. Venni accusato di essere estremamente egoista, perché avevo appena buttato via una bella vita per realizzare un 'sogno pazzesco!' Ora dovevamo partire da zero. Affittammo una casa e trovammo una scuola a prezzi accessibili per i bambini. Ma, per nove mesi, ogni sforzo di trovare un lavoro si trasformò per me in una cosa senza speranza. Ero disperato, frustrato e arrabbiato.

Tenendo in mano l'immagine di Swami, mi lamentai: “Swami, ho fatto come mi hai detto. Perché, ora, ci stai punendo in questo modo? Dove Ti ho deluso che Tu ora deludi me?” Nella mia ira, gettai la Sua immagine a terra, ma mio figlio arrivò e la raccolse subito. Mi resi conto che ero davvero impazzito d'amarezza, ma mi sentivo così impotente e arrabbiato che il mio Swami mi avesse abbandonato.

Il Lavoro “dei Sogni” Promesso

Il giorno dopo, venni contattato da alcuni fratelli Sai per fare il montaggio di un video per la SSSIO. Nel mio cuore dissi: “Swami, voglio un lavoro che paghi.” Non mi rendevo conto che il Suo piano maestro stava per realizzarsi.

Rimasi sbalordito quando la SSSIO mi chiese se fossi stato disponibile a fare il lavoro di montaggio di un video come professionista a tempo pieno!

Mi resi conto di come il 'Divino Maestro Burattinaio' avesse tirato perfettamente i fili, soddisfacendo tutti i miei sogni: lavorare nei media, conseguire una laurea professionale in Australia, e lavorare SOLO per Swami.

Oggi capisco il motivo del passo 'pazzo' che il mio cuore mi diceva di fare, poiché ogni passo mi ha portato più vicino alla sacra meta, Swami!

Sanjivan Mahesvaran

SRI LANKA



Sanjivan Mahesvaran è entrato a far parte della cerchia di Swami nel 1996 e da allora è stato impegnato nelle attività della SSSIO e del Centro Sai. Ha conseguito una laurea in 'Cinema e Televisione' presso la Swinburne University of Technology, in Australia. Dopo aver lavorato sotto la guida di un direttore dei media come professionista in Australia, Sanjivan è tornato nello Sri Lanka per servire Swami. È il segretario della SSSIO dello Sri Lanka e membro del team dei mezzi d'informazione internazionali della SSSIO. Ha partecipato a programmi culturali alla divina presenza di Swami a Brindavan e Puttaparthi.



IL DONO DI un Ardente Anelito

VIDI SAI BABA PER LA PRIMA VOLTA QUANDO AVEVO 24 ANNI. Ebbi il privilegio di trascorrere gran parte del 1977 ai Suoi piedi di loto e, per i successivi undici anni, andai da Lui ogni anno. **Dopo circa un migliaio di *darshan*, nel 1997 non avevo ancora avuto un colloquio di gruppo o personale.** Quando feci presente questo fatto, suscitai risposte forti e varie da parte dei devoti Sai. Tali risposte includevano comprensione, confusione, domande su ciò che avrei potuto fare o non fare in questa vita o in quella precedente, gratitudine per la fortuna avuta, ansia per le prospettive future di contatto fisico con l'*Avatar*, e così via.

Swami! Un Colloquio Ti Pregooo!

Tutte queste reazioni sono passate anche per la mia mente. Malgrado il mio massimo impegno, l'agognata udienza non arrivava. Quando io e mio padre andammo a trovare Swami, mio padre ebbe un colloquio da solo il primo giorno. Una volta portai un gruppo a Puttaparthi, e solo pochi membri vennero selezionati per le udienze, ma non io. Sono stato il presidente di un Centro Sai locale per quattro anni. Durante le mie visite, ho partecipato a ogni *darshan* possibile e mi sono unito a diversi gruppi nell'*Ashram*. E ho implorato...



Quando la mia mente vaga verso questioni mondane, ricordo a me stesso che non c'è niente che vorrei oltre a vedere la Sua forma o udire il Suo nome.

Sarebbe ingiusto dire che Swami mi abbia ignorato durante quei dieci anni. Partecipai a due Corsi Estivi, e mi parlò occasionalmente nelle file del *darshan*. Una volta, a Whitefield, mi lanciò una prugna dal vassoio del *Prasad*. Benedisse il mio matrimonio cospargendo di *vibhuti* le nostre fedi nuziali, e promise a me e a mia moglie di diventare donatori per una stanza nell'*Ashram*, cosa che ci garantiva un alloggio per tutta la vita. **Da lontano, mi ha benedetto con salute, ricchezza, amore e buon lavoro, ma, soprattutto, il Suo sacro dono è stato un ardente anelito per Lui nel mio cuore.**

Tuttavia, nel mio cuore, la tacita precondizione per una vita di devozione a Swami era un colloquio privato.

Un Cambio di Guru?

Nel 1988, undici anni dopo il mio primo *darshan*, smisi di andare a Puttaparthi e mi legai molto a un altro maestro spirituale che vive in India. L'attenzione fisica che ricevetti fu un balsamo per il mio cuore dolorante. Pensai che, forse, il mio *sadguru* non era Sathya Sai Baba perché mi teneva a distanza. Posi l'intero dilemma ai piedi di Swami. Durante i dieci anni successivi, quando ero con l'altro maestro, Swami continuò a entrare nei miei sogni nei momenti critici, e mi sentii guidato dalla Sua mano invisibile. Imparai molto nell'università della vita.

Nel dicembre del 1997 ricevetti un libro sulla vita di Krishna e mi ritrovai a leggerlo appassionatamente e desideroso di

vedere Swami di nuovo. **La vita di Krishna e la vita di Sai apparivano a me molto simili.** Durante quei dieci anni, a causa del doloroso anelito nel mio cuore, inconsciamente avevo evitato di leggere libri su Sai. Lessi come Krishna mandò Uddhava dalle *Gopi* per alleviare l'angoscia che provavano, insegnando loro la presenza universale di Krishna nei loro cuori. Qualcosa scattò nella mia mente. Forse c'era una soluzione alla mia sofferenza, ma non era l'udienza. Decisi quindi di andare a trovare Sai Baba il mese successivo.

Invito al Cuore

Tuttavia, non fu un soggiorno facile. Il caldo per noi insolito dell'India, una lieve influenza e la solitudine si fecero sentire. La disciplina del silenzio ne fece aumentare il peso. Cercai di spostare la data di partenza dall'India, ma la compagnia aerea si rifiutò di collaborare. Ero *'nelle grinfie'* dell'*Avatar!* Swami fornì tempestivamente un compenso per la mia sofferenza rivolgendomi sguardi, prendendomi le lettere, lasciandomi toccare la Sua veste, spargendo su di me riso sacro alla curcuma e altri doni di grazia. Lessi un libro al giorno con molti scritti di vecchi devoti che riferivano le loro esperienze ispiratrici con Sai. Chiamai mia moglie ogni due giorni dai nuovi telefoni interurbani dell'*Ashram*.

La diga emotiva si ruppe dopo due settimane quando il mal di gola mi tolse due notti di sonno. Andai al *darshan*

Sono giunto a considerare l'intenso anelito che Swami ha piantato nel mio cuore anni fa, e in milioni di altri cuori proprio come il mio, come il dono più grande di tutti.

scoraggiato, mi assicurai un posto nell'angolo della prima fila e mi sedetti. Swami si avvicinò e mi guardò in viso, nel petto, e di nuovo in viso. Da quel momento, non ebbi più mal di gola. **Questo miracolo d'amore irruppe nella mia coscienza e mi fece sentire che, forse, Swami mi amava e faceva sempre ciò che era necessario,** nonostante la Sua evidente premura per tutto e per tutti tranne me.

Mancavano due giorni al rientro a casa negli USA, e feci un ultimo appello per avere un colloquio. Mi capitò ancora un posto nell'angolo della prima fila. L'uomo accanto a me, un residente dell'*Ashram*, mi riferì di aver sentito Swami dire a un altro residente dell'*Ashram*: *“Coloro che avranno un colloquio con questo Avatar sono stati selezionati prima dell'inizio del tempo!”* Imperterrito, preparai il mio discorso. Swami fece un ampio giro intorno al mio posto e, quando ritornò verso la mia fila, io dissi: “Parto tra due giorni, Swami!” Egli rispose semplicemente: “Sì, sì.” Ero distrutto.

Tornai nella mia stanza e piansi. Pensai che stavo sprecando il mio tempo prezioso con Swami in questa ricerca infruttuosa. Sarebbe stato così facile per Lui, solo una volta su mille *darshan*, concedermi un'udienza. Gli scrissi un biglietto e lo misi sul mio altare con il seguente desiderio: “Ti prego, non farmi lasciare Prashanti Nilayam con questa infelice esperienza nella mente. Dopo dieci anni da errante, Ti prego, lega il mio cuore a Te. Per favore, rimani in qualche modo permanentemente nel mio cuore.” Internamente, avevo rinunciato all'udienza come condizione per una vita

di devozione.

Passarono due *darshan*. La mattina dell'ultimo giorno del mio soggiorno, la fila in cui ero venne estratta come nona, ma, miracolosamente, trovai posto nella seconda fila del *darshan*. Poi Swami scelse un gruppo per un'udienza, comprendente l'uomo seduto davanti a me, e io mi infilai in prima fila. **Non appena Swami si diresse verso il mio posto, piansi e gridai silenziosamente: “Ti prego, resta per sempre nel mio cuore! Ti prego, per sempre nel mio cuore!”** Swami si fermò davanti a me, appoggiò entrambi i piedi all'altezza delle mie ginocchia, e io strinsi i Suoi piedi e piansi sopra la Sua veste. La persona accanto a me cominciò ad afferrare la stessa opportunità del *padnamaskar*, ma Swami lo scoraggiò, dando piena attenzione a me. Questa fu la benedizione d'addio di Swami e l'inizio di un nuovo, più profondo rapporto con Lui.

La Benedizione della Visione Interiore

Da quella visita sono successe cose splendide. Di tanto in tanto sento nella mente la Voce del Signore, l'*Antarvani*. Talvolta, nel dormiveglia, vedo la Sua forma. Anche la meditazione è diventata molto più facile. **Quando la mia mente vaga verso le cose mondane, ricordo a me stesso che non c'è niente che vorrei oltre a vedere la Sua forma o udire il Suo Nome.** A volte, mi ricordo di quel santo *padnamaskar* durante il mio ultimo giorno a Prashanti Nilayam. Anche se non ho mai avuto l'agognato colloquio, attraverso la mia angoscia mi è stata donata la visione interiore.

Swami ci ha ripetutamente promesso che questo *Avatar* ci darà *devozione, vitalità, e liberazione*. Questa è una benedizione incredibile. **Una volta avuta la grazia di conoscerLo in questa vita, possiamo arrenderci a Lui. La Sua attrattiva è enorme. La straziante sofferenza nel cuore trova sollievo nella devozione interiore dove nient'altro conta.** Pertanto, prima facciamo affidamento su di Lui, arrendiamoci ai Suoi piani per noi senza precondizioni, e riceviamo i Suoi doni di grazia.

Postscriptum:

Scritto il 22 settembre 2023

Sono molto grato a Phil Gosselin, un caro amico, per aver trovato questo saggio del 1998 in cui avevo scritto del mio intenso desiderio di un colloquio. Conteneva molti dettagli che avevo quasi dimenticato. L'articolo ha scatenato una marea di emozioni, soprattutto l'ardente anelito, che oggi è tanto forte quanto lo era allora. Sono uno psicologo clinico, e i miei ultimi 25 anni sono stati dedicati a portare la profonda saggezza contemplativa dell'India nella moderna psicologia scientifica. Per farlo, mi sono immerso nella psicologia buddista, che non è teistica ed è di facile adattamento con la scienza moderna. Servire Swami in questo modo mi è sembrato *Svadharmā*, il mio *dharma* personale, e Swami ha fatto accadere tutto questo in modi

meravigliosi e sorprendenti. Tuttavia, la mia sofferenza di cuore per Swami è continuata immutata.

Nel 2021, poco prima di compiere 69 anni, sono stato svegliato nel cuore della notte da una voce interiore profondamente amorevole e profonda che diceva: "Tu hai fatto il tuo lavoro; ora sii libero." Da quel giorno, la mia vita è cambiata. Ho perso interesse per la maggior parte delle cose del mondo e sono stato catapultato nel *vanaprastha* (la vita da eremita, ovvero lo stadio dell'esistenza in cui ci si ritira). Anche se lavoro ancora nel pomeriggio, mi piace alzarmi la mattina, leggere le belle parole di Swami, e poi meditare sul Suo Nome divino e la Sua forma. Questo è il momento in cui il cuore può finalmente riposare. **Più che mai, sono arrivato a considerare l'intenso anelito che Swami ha piantato nel mio cuore anni fa, e in milioni di altri cuori proprio come il mio, come il dono più grande di tutti. È un dolore per il quale l'unica medicina è cedere ogni brandello d'individualità ai piedi del Signore.**

Possa Swami mantenerci tutti nel Suo incondizionato, incontaminato e duraturo Amore Divino.

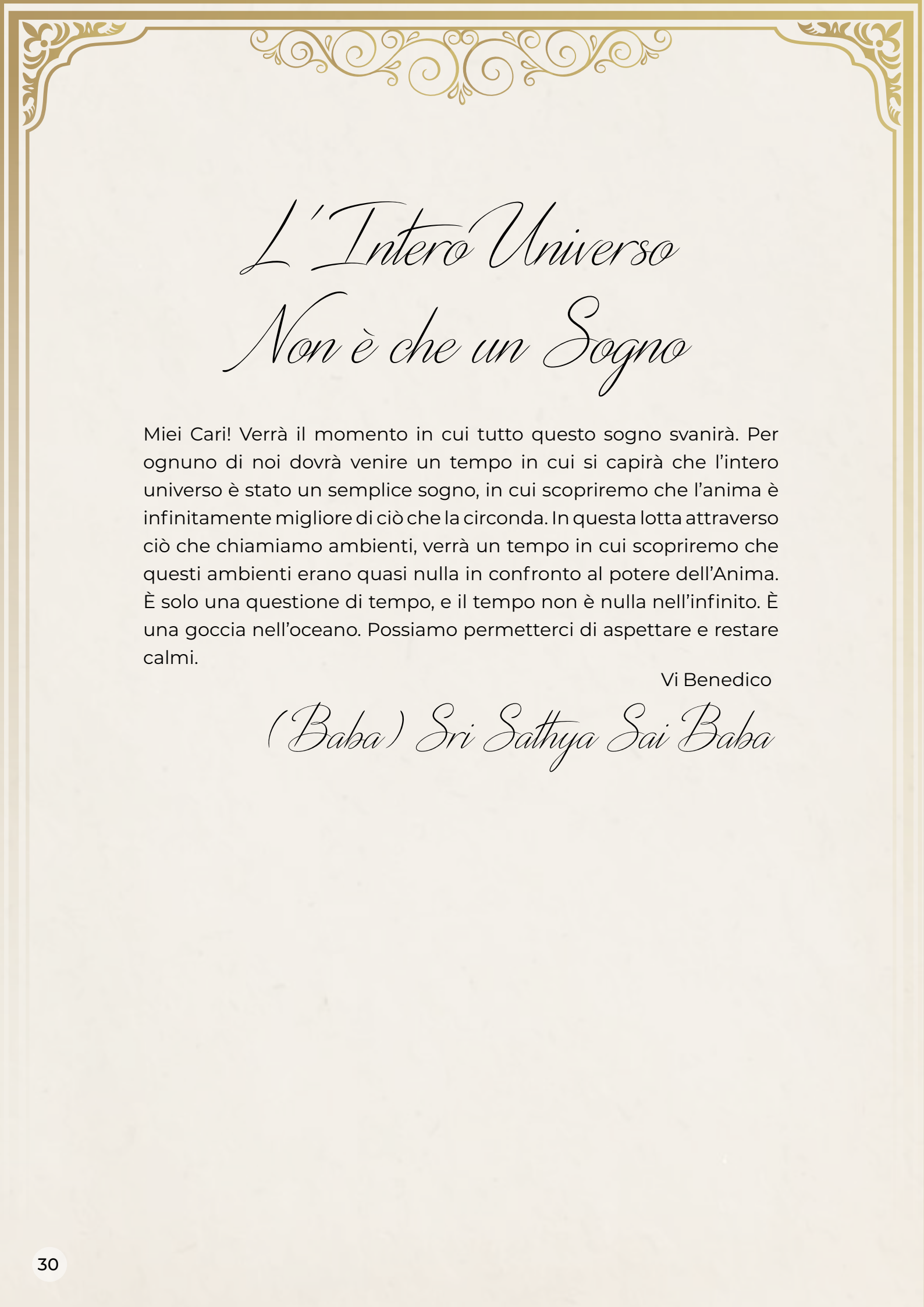
Jai Sai Ram!

dottor Chris Germer

USA



Il dottor Chris Germer giunse da Bhagavan Sri Sathya Sai Baba oltre 45 anni fa. È psicologo clinico e docente (part-time) di psichiatria presso la Scuola di Medicina di Harvard. Chris ha co-sviluppato il programma di formazione Autocompassione Consapevole che è stato insegnato a oltre 250.000 persone in tutto il mondo. È autore o coautore di diversi libri di riferimento sulla consapevolezza e l'autocompassione. Il dottor Germer è fondatore del corpo docente dell'Istituto per la Meditazione e la Psicoterapia di Cambridge, Massachusetts, e del Centro per la Consapevolezza e la Compassione della Scuola di Medicina di Harvard. Egli gestisce ancora un piccolo studio di psicoterapia online.



L'Intero Universo Non è che un Sogno

Miei Cari! Verrà il momento in cui tutto questo sogno svanirà. Per ognuno di noi dovrà venire un tempo in cui si capirà che l'intero universo è stato un semplice sogno, in cui scopriremo che l'anima è infinitamente migliore di ciò che la circonda. In questa lotta attraverso ciò che chiamiamo ambienti, verrà un tempo in cui scopriremo che questi ambienti erano quasi nulla in confronto al potere dell'Anima. È solo una questione di tempo, e il tempo non è nulla nell'infinito. È una goccia nell'oceano. Possiamo permetterci di aspettare e restare calmi.

Vi Benedico

(Baba) Sri Sathya Sai Baba



Bhagavan Sri Sathya Sai Baba

PRASANTHI NILAYAM P.O.

ANANTPUR DT. (A.P.)

PHONE NO: 30.

My Dear's! The time will come when the whole of this dream will vanish. To everyone of us there must come a time when the whole universe will be found to have been a mere dream, when we shall find that the soul is infinitely better than its surroundings. In this struggle through what we call environments, there will come a time when we shall find that these environments were almost zero in comparison with the power of the soul. It is only a question of time, and time is nothing in the infinite. It is a drop in the ocean. We can afford to wait and be calm.

With 'Paluney'

(Bala)

Sri Sathya Sai Baba

Guarire con l'Amore

CAMPO MEDICO ALLE

Fiji

Una volta che avete fatto voto di fare una cosa buona, non dovrete fare marcia indietro in nessuna circostanza. Dovreste rispettare l'impegno preso anche a costo della vita. Questo è il segno distintivo del vero devoto.

Sri Sathya Sai Baba
20 ottobre 1993

Il campo medico, tenuto dall'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO) nelle Fiji dal 23 al 28 luglio 2023, esemplifica la vera devozione degna di emulazione. Da quando è iniziato nel 2006, si tiene ogni anno, tranne che nel 2020 e nel 2021, quando il Covid era dilagante. **Una squadra di 120 membri, con 88 professionisti sanitari e volontari provenienti da Nuova Zelanda, Australia, Singapore e Stati Uniti, ha servito, in sei giorni, 2530 pazienti con molti di essi che cercavano consulti in più specialità mediche.**

Le Fiji sono soggette a disastri naturali che interrompono i servizi sanitari e danneggiano le strutture mediche. Ci sono remote aree rurali in cui l'accesso all'assistenza sanitaria è estremamente limitato. La nazione insulare ha una popolazione vulnerabile di anziani e bambini, e richiede servizi medici, come cure odontoiatriche, visite oculistiche o esami per malattie specifiche come il diabete. Per soddisfare tutte queste esigenze, la SSSIO ha anche istruito risorse locali formando operatori sanitari e volontari del luogo e migliorando le loro competenze e la loro preparazione per rispondere alle emergenze sanitarie. **Questi campi medici si sono concentrati prevalentemente sulle aree remote delle Fiji, diffondendo l'Amore di Sai attraverso un'équipe sanitaria multispecialistica e offrendo servizi di screening, diagnostici e terapeutici.** Il numero di pazienti che si rivolgono ai servizi evidenzia le crescenti esigenze sanitarie della regione.

Preparativi e Composizione

Il campo è stato condotto in sei località separate da centinaia di chilometri. Sono stati trasportati per via aerea, con una settimana di anticipo e



immagazzinati presso il Centro Sanitario Viseisei Sai nelle Figi, farmaci e kit per analisi del sangue per un valore di quasi 12.000 dollari, attrezzature e forniture sanitarie per un valore di circa 60.000 dollari

I luoghi remoti hanno costretto il team della SSSIO a essere autosufficiente in tutte le aree, compresa la fornitura di tende, tavoli, sedie e generatori di corrente! Così, un camion trasportava tutti i medicinali, le attrezzature e le forniture associate, e un altro tavoli, sedie e tende pieghevoli. Tutti i giorni, alle 4,30 del mattino, partivano due pullman da 60 posti che trasportavano operatori sanitari e volontari. Un'ora prima partiva la squadra di ricognizione di 4-5 membri per ricevere il convoglio.

I pazienti iniziavano a mettersi in fila già alle 6 del mattino! A quel punto, il team della SSSIO era completamente pronto a riceverli.

Unità, Purezza e Divinità

L'enorme successo del campo è stato possibile grazie alla purezza dell'intento e all'unità dello sforzo. Lavorando insieme, gli infermieri si sono occupati del *triage* (valutazioni preliminari), ascoltando brevemente le storie dei pazienti e indirizzandoli alla specialità idonea. Una volta fatto questo, gli infermieri hanno eseguito i test di screening e prestato assistenza agli interventi chirurgici e alla cura delle ferite. I test diagnostici includevano esami del sangue e test per valutare problemi cardiaci e polmonari, come ECG, Spirometria,

Ecografia, Ecocardiogramma, endoscopie gastrointestinali e pap test, in modo che i medici potessero fare una valutazione e fornire piani migliori di gestione della salute dei pazienti.

Diciassette medici hanno servito i pazienti con consulenze multispecialistiche. Il team si è concentrato su malattie come diabete, ipertensione, colesterolo alto, malattia dell'arteria coronaria e cerebrovascolare, che causano il 60% della mortalità nelle Figi! Sono state eseguite quaranta endoscopie per diagnosticare dolori allo stomaco, difficoltà di deglutizione, reflusso gastrico e anemia. L'endoscopia aiuta a diagnosticare e a escludere condizioni gravi nei pazienti, in particolare per le comunità remote, per le quali non è possibile percorrere lunghe distanze per raggiungere il Centri Medici principali. Quattrocentosedici pazienti hanno ricevuto assistenza nel reparto di fisioterapia per infortuni sportivi, amputazioni, ictus, disturbi muscoloscheletrici, infortuni professionali da squilibrio muscolare, strappo ai legamenti, distorsioni e osteoartrite debilitante.

Il reparto odontoiatrico ha visitato 570 pazienti, mentre 190 hanno consultato i dietologi. Inoltre, 963 pazienti sono stati assistiti dal reparto di optometria, dove è stata misurata la vista e sono state prescritte lenti correttive.

Multidimensioni del Servizio

Come ha detto un optometrista: "Da quando



ho iniziato a fare volontariato, servire in questi campi mi ha dato una possibilità ogni anno di uscire dal mio ambito di comodità e dalla routine della vita quotidiana. Ciò mi ha dato un senso di gratitudine per la vita sia in Nuova Zelanda, sia in Australia, e mi ha insegnato a rimanere grato con umiltà e a non dare per scontate cose semplici come avere i servizi igienici puliti e un tetto senza buchi sopra la testa. **All'inizio pensavo che, per me, questi campi fossero un buon modo per contribuire a rendere un po' migliore l'esistenza della popolazione delle Figi, ma ora mi rendo conto che mi hanno insegnato a vedere la vita con una prospettiva migliore.**

Molti studenti della locale Scuola di Medicina di Umanand Prasad (UPSM) hanno partecipato ai campi in alcune località e beneficiato della vasta esperienza dei medici della SSSIO. La passione di servire era evidente in quanto il personale infermieristico prestava servizio anche nell'ospedale locale di Lautoka con il gastroenterologo per eseguire endoscopie semiurgenti, procedure di due sedute con endoscopi forniti dalla SSSIO. Questa procedura ha contribuito a identificare due casi di cancro e l'amministrazione e il personale ospedaliero hanno espresso la loro gratitudine alla SSSIO. L'amministrazione dell'ospedale ha accettato di buon grado l'attuale gestione delle pazienti segnalate dall'équipe della SSSIO, a cui era stato diagnosticato un cancro della cervice uterina, probabile cancro dell'endometrio, che causa fibromi con anomalo sanguinamento uterino e grandi masse pelviche. L'équipe di ginecologia della SSSIO ha servito 275 pazienti, eseguendo 160 Pap test.

In alcune sedi, si sono uniti al team anche gli infermieri locali del governo delle Figi. Mentre la squadra della SSSIO ha beneficiato del loro aiuto, anch'essi hanno tratto vantaggio dalla condivisione di competenze, conoscenze e risorse. **Tale collaborazione favorisce anche la continuità della cura del paziente.**

Amore Divino Attraverso il Bisturi

Quando il 55^{enne} Josua (nome di fantasia) è entrato nel campo, guardava verso il basso, letteralmente e in senso figurato. Un grosso nodulo sulla schiena, proprio sotto il collo,



gli aveva reso impossibile 'alzare lo sguardo' o 'assumere' dei compiti. **I medici hanno rimosso il gigantesco nodulo di grasso a lenta crescita e Josua, finalmente, ha alzato grato lo sguardo con gli occhi pieni di lacrime!**

Poi, c'è stato un uomo anziano il cui piede aveva un'ulcera che danneggiava i nervi causata dal morso trascurato di un topo. Un altro agricoltore aveva trascurato una ferita nella pianta del piede che si era trasformata

in un ascesso, rendendolo zoppo. Entrambi, dopo poche ore, se ne sono andati felici! In questo modo, **sono state eseguite 62 operazioni**, compresa la rimozione di tumori dei tessuti molli, cisti sebacee, neurofibromi, cisti dermoidi, gangli, eliminazione di corpi estranei nei letti chirurgici, sbrigliamento di ferite cronicamente infette e riparazione di lacerazioni. I pazienti con condizioni chirurgiche, come calcoli biliari, gozzi, ernie, calcoli renali, cancro, malattie urologiche e disturbi ortopedici, sono stati valutati e, in collegamento con gli ospedali locali, eseguite diagnostiche e indagini appropriate.

Sostegno Divino

Quando un edificio viene apprezzato e fotografato, pochissimi si fermano a riflettere sulle meravigliose fondamenta su cui esso si erge. **Per quanto riguarda la costruzione**

dei campi medici della SSSIO, è diverso. Il ruolo significativo del team di supporto alla farmacia e alla logistica, gruppo di base, è riconosciuto e apprezzato. Questa base comprende decine di lavoratori silenziosi che forniscono medicine, cibo, trasporti e strutture per l'équipe medica. Il personale dell'ospedale locale di Keiyasi è rimasto sbalordito quando un membro della troupe dei mezzi d'informazione della SSSIO ha riparato per loro una macchina per la sterilizzazione chirurgica!

La nostra più profonda gratitudine è sempre per il nostro amato Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, che, come la Terra, è la base della nostra stessa esistenza ed è il cuore pulsante di ispirazione per tutto il nostro lavoro.

Comitato Medico Internazionale
Sri Sathya Sai della SSSIO

I membri delle Organizzazioni Sai dovrebbero pensare solo al servizio a Daridra-Narayana (Dio come povero). Il servizio a Daridra-Narayana non può mai andare sprecato. È la forma più alta di sadhana. L'uomo è il prodotto della società, e il servizio alla società è il vero servizio a Dio. Tale servizio dovrebbe essere reso indipendentemente dalla casta, dal credo, dalla razza o dalla nazionalità.

Sri Sathya Sai Baba
22 gennaio 1985



CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA SSSIO NELLO SRI LANKA



LA MIA VITA - IL SUO MESSAGGIO

Ciò che era iniziata come una Conferenza di tre giorni a Jaffna, Sri Lanka, per circa 500 membri dei Paesi delle Zone 4 e 5 (Asia) dell'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO), è sbocciata rapidamente in una Conferenza Internazionale che ha attirato oltre mille partecipanti provenienti da 16 Paesi. Tenutasi presso l'Hoover Auditorium e le adiacenti sale da conferenza della Facoltà di Medicina dell'Università di Jaffna, è stata una scelta benedetta per una fausta riunione dei devoti di Bhagavan.

Per centinaia di devoti dello Sri Lanka, la Conferenza ha simboleggiato l'amore di Bhagavan che entrava nella loro vita e nel loro cuore. L'a riunione dei dirigenti anziani della SSSIO, presenti alla Conferenza, tra cui il dottor Narendranath Reddy, Presidente della SSSIO, **ha portato la missione divina dell'Avatar Sathya Sai alle loro porte, in modo che potessero amarLo di più e mettere in pratica con serietà i Suoi insegnamenti.**

La SSSIO dello Sri Lanka ha pianificato e lavorato per mesi per organizzare e ospitare la Conferenza, assistita da altri membri della SSSIO delle Zone 4 e 5. **I suoi dirigenti senior hanno condotto direttamente, mentre i Giovani Adulti (YA) e i bambini dell'Educazione Spirituale Sai (SSE) hanno dedicato il cuore e l'anima alla preparazione**



di molti programmi con attenzione al minimo dettaglio. Non è stata quindi una sorpresa quando, il terzo giorno, i giovani hanno fatto alzare in piedi tutti i presenti con la loro impeccabile performance, *Melodie Sai – Il Linguaggio del Cuore*. La presentazione è stata un bouquet di *bhajan* pieni di sentimento che hanno rappresentato le ricche tradizioni di diverse culture e lingue, compreso lo Sri Lanka. La Conferenza è stata impreziosita dalla partecipazione del Vicerettore, Professore Senior, S. Srisatkunarajah. Il terzo giorno, durante il suo stimolante discorso, la sua devozione e saggezza erano evidenti.



Chi Ben Comincia è a Metà dell'Opera

La Conferenza è iniziata con una processione di benvenuto con il canto dei *Veda* e la cerimonia dell'alzabandiera che ha innalzato le insegne di Sri Sathya Sai. All'interno l'auditorium, il programma si è aperto con la cerimonia di accensione della lampada, mentre i *bhajan* Sai riempivano l'aria per dare il benvenuto al nostro amato Swami. Ogni giorno della Conferenza, un Discorso Divino di Bhagavan ha benedetto i delegati con vibrazioni divine. Nel Discorso del 1° Giorno, Swami ha esortato ognuno a comportarsi in

modo responsabile e a riconoscere la santità e la divinità della vita. Swami ha benedetto tutti con “... *conducete la vita da veri esseri umani e diventate divini*”, e ha esortato tutti a impegnarsi a **“sperimentare l'amore di Dio”**.

Il signor Manoj Singh, Presidente della SS-SIO della Zona 4, ha dato il benvenuto all'augusta assemblea ed esortato tutti i partecipanti a sforzarsi a fare della loro vita il Suo messaggio (tema della Conferenza) e a guadagnarsi l'amore e la grazia di Swami. Ha detto: “Il cambiamento può avvenire attraverso intensi buoni pensieri, che possono giungere in qualsiasi momento!” Ha aggiunto che dovremmo essere grati che Swami ci abbia donato i Suoi insegnamenti e l'Organizzazione per la nostra trasformazione. Ha poi ricordato al pubbli-



co il consiglio delle Scritture: **“Solo per mezzo del sacrificio possiamo diventare immortali.”**

Il dottor Narendranath Reddy ha quindi tenuto il discorso programmatico e ha dichiarato aperta la Conferenza. Ha ricordato a tutti che siamo fortunati a essere contemporanei dell'Avatar e ha richiamato l'attenzione **sul Discorso Divino del 17 maggio 1968, in cui Swami dichiara che, in Lui, si manifestano tutti i Nomi e le Forme della Divinità e che dovremmo sperimentarLo, non con un'indagine, ma per mezzo del Suo Amore.** Il dottor Reddy ha sottolineato che lo scopo dell'Organizzazione Sathya Sai ci aiuta a realizzare la nostra vera natura divina e a manifestare la divinità nel pensiero, nella parola e nell'azione, oltre ad aiutare gli altri a farlo. Per raggiungere questo obiettivo, bisogna praticare incondizionatamente, immediatamente e completamente gli insegnamenti di Swami. Ha ricordato a tutti che **la vita di Swami, il Suo Messaggio e le Sue opere sono custodite in una parola: Prema (Amore Divino),** che dobbiamo praticare. Il dottor Reddy ha poi parlato della grande importanza del *Gayatri Mantra*, da cantare per l'illuminazione dell'intelletto. Ha aggiunto che, cantare il *mantra*, libera da tutte le malattie fisiche e mentali, che



i nostri dolori e le nostre afflizioni saranno rimossi, ed esauditi tutti i buoni desideri, il che, alla fine, porta alla Realizzazione del Sé. Egli ha descritto come si potrebbe sviluppare *Mahattara Shakti* (potere divino superiore) attraverso la pratica di *Sathyam* (Verità), *Ritam* (armonia di pensiero, parola e azione), *Yoga* (controllo dei sensi) e *Trikarana Shuddhi* (purezza di pensiero, parola e azione).

Successivamente, una breve, umoristica e stimolante presentazione del messaggio di Swami sul come condurre la vita, ha caricato i presenti prima dell'inizio dell'apertura ufficiale della Cerimonia. **Una magnifica sfilata con bandiere di 16 Paesi trasportate dai rispettivi membri della SSSIO ha affascinato i delegati.** La sfilata era guidata dalla bandiera dei *Valori Umani* della SSSIO, terminata con il canto, composto per l'occasione, 'La Verità è l'Eroe'.



Il dottor Ramadevi Sankaran, medico proveniente dagli USA, ha poi introdotto due iniziative chiave, EASE e CORE. L'analisi fondamentale dei programmi EASE e CORE è rendersi conto che tutte le attività dovrebbero essere eseguite con la consapevolezza 'Io sono Dio'. Il programma EASE ispira: **E**sercizio (**Ex**ercise) regolare, **A**tteggiamento (**Att**itude) positivo, **S**onno (**S**leep) profondo e **M**angiare (**E**at) responsabile. L'iniziativa CORE incoraggia: **C**oerenza nella *Sadhana*; **O**biiettivo: trovare il proprio scopo; **G**estione delle **R**isorse: Educazione finanziaria e Benessere **E**motivo. Spiegando l'estrema importanza dei Suoi insegnamenti nella vita moderna, il dottor Ramadevi ha citato lo Stesso Bhagavan quando **ha detto che i cinque Valori Umani sono i Veda del 21° secolo.**

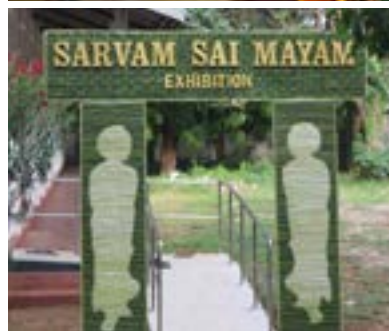
Apprendimento Pratico Attraverso la Partecipazione

In tarda mattinata, è stata ufficialmente aperta una mostra pratica e innovativa organizzata dai Giovani Adulti (YA), in cui, negli oggetti esposti, era evidente la loro creatività e i messaggi ispirati a Sai. **Un'esperienza emozionante ed elemento innovativo è stato un modello di aeroplano da 32 posti che simulava il trasporto di tutti i visitatori al luogo del divino *darshan*.** L'entusiasmo dei presentatori YA, in ogni stand espositivo, è stato contagioso e ha messo in evidenza la loro dedizione a Sai.

Al mattino iniziavano workshop simultanei sui quattro aspetti del programma EASE per il benessere fisico, della durata ciascuno di 40 minuti. I facilitatori hanno condiviso informazioni dettagliate sui loro argomenti, fornendo approfondimenti pratici e spirituali per contribuire a promuovere il benessere fisico e mentale, e stimolando l'impegno dei partecipanti.

Presentazioni che Toccano la Testa e il Cuore

I Giovani Adulti della Malesia hanno poi offerto una gioiosa produzione, "*Rasa Sayang*", che significa 'Senti l'Amore'. Ha fatto seguito il meraviglioso programma dei bambini SSE dello Sri Lanka, che hanno



presentato una recita bella e commovente sulla purezza e la devozione di una donna tribale, Shabari, fervente devota di Sri Rama, che attese per decenni le istruzioni del suo guru per servire il Signore Rama quando sarebbe passato attraverso la foresta.

Ha poi preso la parola il signor Aravind Balasubramanya che ha parlato in merito alla *Pratica del Dharma nella Vita Quotidiana*,



arricchendo il suo discorso con molte storie ed esperienze con Swami. Egli ha narrato come una volta Swami chiese a un ragazzino: "Che cosa vuoi?" - e fornì Egli Stesso la risposta: "*Dammi la forza di amarTi con tutto il cuore.*" Questa dovrebbe essere la sola preghiera che dobbiamo fare! Aravind ha quindi sottolineato che **Swami dice che c'è solo un Dharma: l'Atma Dharma, lo stesso Atma, o Dio, che risiede in tutto.**

Ha aggiunto che la vicinanza a Swami non è sufficiente; è importante esserGli cari. Ha poi parlato delle quattro fasi della vita secondo le Scritture, paragonandole magnificamente alle tappe del viaggio di un fiume. La prima fase, *Brahmacharya* (Stadio di Studente), è per noi concentrare la nostra vita su di Lui, imparando a conoscere l'*Atma Dharma*. La seconda, *Grihastha* (Stadio di Capofamiglia), è crescere ed espandersi come il fiume che raccoglie gli affluenti. La fase *Vanaprastha* (Stadio di Rinunciante) comporta la rinuncia dei desideri e degli attaccamenti, desiderando solo *Moksha*, o liberazione, come il fiume che si dirama a mano a mano che si avvicina all'oceano. La fase finale, *Sanyasa* (Stadio di Totale Rinuncia), è la più difficile, perché si deve rinunciare all'io, all'ego, al senso di separazione da Dio. Ciò rappresenta la fusione del fiume con il mare.

GIORNO 2: Cominciare e Riempire la Giornata di Dio

Il secondo giorno è iniziato alle prime ore del mattino con il *Nagarsankirtan*, con centinaia di devoti che transitavano per la città, risvegliandola dal suo sonno, letteralmente e spiritualmente, con melodiosi *bhajan* e *satsang*. Nel suo discorso di apertura di

quel giorno, il signor Billy Fong, Coordinatore Centrale della Zona 4, ha ricordato al pubblico l'importanza di praticare gli insegnamenti di Swami e il valore delle preghiere del mattino e della sera da Lui date.

Nel Discorso Divino che è seguito, Bhagavan spiega che la saggezza non è informazioni accademiche o conoscenze della vita: è la comprensione dell'unità dell'individuo e della comunità. Swami afferma che l'uomo non si sforza di conoscere i Valori Umani insiti in lui e chiede con enfasi: "*Come riconoscere la Divinità interiore?*" spiegando poi che può essere riconosciuta controllando i sensi e promuovendo sentimenti divini. Swami continua dicendo che una buona visione porta a buoni pensieri e che **la vita umana è data per intrattenere buoni pensieri e praticare i Valori Umani.**

Il signor Krishnamurthy Venkataraman ha parlato sul tema '*Il Lavoro è Adorazione*', sottolineando che il lavoro è dovere, il dove-



re è Dio, e che anche il più insignificante lavoro è un fiore offerto ai piedi di Dio. A beneficio dei dirigenti della SSSIO, ha richiamato in particolare l'attenzione sulle istruzioni di Swami: *"Siate servitori (sevadai) dei servitori di Swami."* Ha anche condiviso la sua esperienza di una grave patologia e come Swami lo abbia guarito. Quando chiese a Swami della sua guarigione, **Egli disse che servire nell'Organizzazione Sathya Sai annulla il karma passato!**

Krishnamurthy ha anche condiviso un sogno in cui Swami gli chiese: "Chi è la tua famiglia?" Poi aggiunse: "Tutti nel mondo fanno parte della Famiglia Sai, compresi gli animali e le piante."

Avvincenti Messaggi Teatrali per la Trasformazione

I Giovani Adulti (YA) hanno poi proposto *'La Mente in Guerra'*, un'avvincente commedia che si apre con il Signore Krishna che visita la corte dei Kaurava per offrire loro un'altra possibilità di comportarsi in modo dharmico. Eppure, come sappiamo, tutti le ragioni furono ignorate. Tuttavia, la recita ha preso un'altra piega, dando luogo a una commedia all'interno della commedia. Il regista e gli attori hanno avuto a che fare con un partecipante che voleva il merito personale a scapito dell'intera produzione. **Creativa, coinvolgente e incisiva è l'appropriata descrizione di questa eccellente presentazione scenica. Il principale messaggio è stato la pratica dei Valori Umani.**

I bambini SSE hanno messo in scena una variegata e gioiosa produzione su come le azioni della società nell'ultimo secolo non siano state utili alla natura ma, al contrario, distruttive. L'opera ha fornito una visione provocatoria, ma pratica, del futuro, risultante dalle deprecabili azioni del passato dell'umanità e concludendo con l'ingiun-

zione di Swami: *"È vostro dovere proteggere Madre Natura"*, e il **Suo consiglio: "Praticate i cinque Valori Umani per salvare il pianeta e portate amore e pace."**

È poi seguita la presentazione del dottor Suresh Govind, membro del Prashanti Council, organo amministrativo della SSSIO. In qualità di carismatico e attivo conduttore di un programma televisivo di servizio, trasmesso in diretta, ha mostrato dei video dell'eccezionale lavoro svolto nei Paesi della Zona 4 della SSSIO. Egli si è soffermato con entusiasmo su vari progetti e ha incoraggiato gli altri a emulare queste pratiche. **Egli ha descritto come l'Ateneo di Jaffna abbia sottoscritto un Memorandum di Intesa con la SSSIO dello Sri Lanka per formare gli istruttori nel programma "Guerra contro i DARTS" (Droghe, Alcool, problematiche Relazionali, perdita di Tempo, Sigarette).** Durante la stimolante presentazione, il pubblico si è alzato in piedi più volte per





rendere omaggio e applaudire questi eccezionali risultati conseguiti dalla SSSIO.

La signora Anuradha Venkateswaran, ex studentessa dell'Istituto Sri Sathya Sai d'Istruzione Superiore (SSSIHL) e Coordinatrice Regionale Devozionale della SSSIO degli USA, Regione 3, ha poi trattato l'argomento 'Vivere una Vita Equilibrata'. Ha parlato di *Shrama* (impegno) e attirato l'attenzione **sui tre rari doni della vita che il saggio Adi Shankaracharya metteva in primo piano: nascita umana, intenso desiderio di liberazione e compagnia di una grande anima**. Ha inoltre spiegato che una vita è equilibrata se spesa a compiere ogni lavoro come opera di Dio. Ha esortato tutti a fare di ogni azione un'offerta a Dio. Per illustrare questo punto, ha narrato la commovente storia di una donna di nome Radha. Durante il *Grama Seva* (servizio nei villaggi) negli anni '80, Swami la descrisse come la migliore ostetrica del mondo perché andava sempre ad aiutare a partorire in un villaggio remoto, pregando che Swami lavorasse attraverso di lei.

Ha raccontato anche che Swami una volta disse al professor Bhagya, del college di Swami, che ogni lavoro è il Suo lavoro e che: "Se fate una distinzione fra il vostro lavoro come lavoro mondano e lavoro spirituale, non vi darò la liberazione neanche in mille vite."



Il 'CORE' della Conferenza

Dopo pranzo, i delegati hanno partecipato i primi due workshop del programma CORE sul Benessere Mentale. I facilitatori si sono mossi con entusiasmo fra le sale per garantire esperienze arricchenti per tutti e quattro i workshop.

Tutti i delegati si sono poi recati in una delle quattro tavole rotonde offerte ai Giovani Adulti in tamil, in inglese e per le donne. Ogni workshop trattava un argomento diverso e, perciò, ha aggiunto alla Conferenza ricchezza di argomenti per la discussione e la riflessione.

Per i Giovani Adulti delle Zone 4 e 5, si è tenuta una speciale cerimonia di convocazione. I delegati sono giunti orgogliosi con le loro fasce distintive per ricevere i diplomi dal dottor Narendranath Reddy e dalla dottoressa Hyma Reddy.

GIORNO 3: Rallegrarsi nella Sua Gloria
Nelle propizie prime ore del mattino, alle 4,45 del terzo giorno, i delegati si sono diretti alla spiaggia per recitare le *Pregchiere dell'Alba*. Seduti sulla sabbia, davanti alla sedia di Swami, aspettando l'alba gloriosa, hanno cantato all'unisono il fausto *Gayatri Mantra*. Anche se per la giornata era prevista pioggia, il Signore misericordioso l'ha trattenuta, mentre nuvole scure attraversavano il cielo. L'evento, unico nel suo genere,



ha ricevuto grande attenzione e ammirazione da parte dei devoti di tutto il mondo.

Gita per i Bambini SSE

Il terzo giorno della Conferenza, i bambini di sette anni e oltre dell'Educazione Spirituale Sai (SSE) hanno fatto una gita nella regione costiera di Mathagal. Il gruppo di 93 bambini, 15 insegnanti SSE e 8 delegati della Conferenza hanno fatto visita al Tempio di Sangamiththa e al famoso Albero di Mahabodhi, luoghi sacri associati al Signore Buddha. Anche i bambini hanno assaporato la bellezza della natura lungo la costa e sperimentato l'unità nonostante la diversità culturale.

Sessione Mattutina

Più tardi, quella mattina, il dottor A.R. Ganeshamurthy, membro del Central Trust Sri Sathya Sai dello Sri Lanka, ha parlato nell'auditorium dello stimolante e disinteressato lavoro che viene svolto nel suo Paese.

È seguita la cerimonia in onore dei devoti senior delle Zone 4 e 5. Essi hanno ricevuto certificati di riconoscimento per i loro lunghi anni di servizio alla missione divina di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

A conclusione dei lavori mattutini del terzo giorno della Conferenza, si sono svolti i restanti workshop CORE.

Un Degno Finale

Nel pomeriggio, i Giovani Adulti di tutto il mondo hanno offerto il programma musicale *Melodie Sai – Il Linguaggio del Cuore*. È stupefacente che cantanti provenienti da tutto il mondo, che non avevano molto tempo per prepararsi, abbiano cantato in armonia e in una lingua che non parlano. I Giovani Adulti hanno ricevuto una meritata entusiastica acclamazione, poiché hanno dimostrato di essere *leoni spirituali*.

Al termine del programma, il dottor Suresh Govind ha offerto una *Visione per la Missione Sai*. In uno stimolante e vigoroso discorso, **ha esortato tutti i devoti, ovunque si trovino, a portare l'amore di Swami e il Suo messaggio in tutti gli angoli del mondo** e ad alleviare la sofferenza umana affrontando le complesse problematiche sociali. Ha affermato: "Siate parte della Sua storia. Quando noi siamo parte della Sua storia, diventiamo parte della storia."



L'anziano professor S. Srisathkumarajah, Vicerettore dell'Università di Jaffna, gentile padrone di casa, ha parlato delle sue fede, spiritualità e consapevolezza di Sri Sathya Sai Baba. **Egli ha affermato: "Io so che Bhagavan è qui, e voi siete qui. Il mio Maestro mi diceva che non vi è differenza tra il Maestro e il discepolo."**



Propositi per Crescere nell'Amore per Lui

I Paesi della Zona 4 hanno poi dichiarato i loro propositi per le celebrazioni del 100° Compleanno di Bhagavan, nel 2025.

Per **l'Istruzione**, hanno deciso di aumentare il numero di studenti SSE e SSEHV, di fissare, per tutta la Zona, un piano di studio modello per l'SSE, di prevedere una certificazione internazionale per i diplomati SSE da parte dell'Istituto Asia-Pacifico per l'Educazione Sathya Sai ai Valori Umani, e di istituire un gruppo di ex allievi SSE. È stato deciso di fondare programmi **Giovani Adulti** in ogni Centro Sai e garantire la loro partecipazione attiva al servizio sociale e ai programmi ambientali, tra cui piantare 250.000 alberi nei Paesi della Zona 4.

Per **l'Ala Devozionale**, si è deciso che almeno 500 persone cantino il *Gayatri Mantra* ogni giorno, di fare altre *sadhana*, di formare istruttori di meditazione e cantanti di *bhajan* e di condurre più Campi di *Sadhana*.

Nell'ambito del **Servizio**, si è deciso di tenere 130 Campi Medici, di eseguire 5000 interventi di cataratta, di offrire fisioterapia a 100 pazienti affetti da paralisi cerebrale e, tra le altre iniziative, di occuparsi di almeno 100 donne incinte da parte dell'Ala Femminile dello Sri Lanka.

Il dottor Narendranath Reddy ha tenuto il discorso di commiato in cui ha condiviso una preghiera per tutti i dirigenti Sai: **"O Dio, rendimi il servo del servo del servo del Signore."** Ha detto che i dirigenti devono portare avanti la Missione Sai con tale umiltà ed entusiasmo. Il dottor Reddy ha poi fat-

to riferimento al messaggio del Signore Krishna su come *maya* (l'illusione) sia molto difficile da superare, poiché funge da ostacolo tra l'uomo e Dio. Per ovviare a questa sfida, Krishna disse: **"Arrendetevi completamente a Me, e lo vi farò superare Maya."** Assicurò anche: **"Se vi arrendete completamente a Me, rimuoverò tutti i vostri peccati e vi darò la liberazione; perciò non affliggetevi."**

Nel suo discorso conclusivo, Ashok K. Sakhrani, Presidente della Zona 5 della SSSIO, ha fornito una panoramica degli atti della Conferenza, individuandone i punti salienti. Ha sottolineato che la nascita umana è preziosa e ha esortato tutti a far propria la convinzione *'lo sono Dio'*, cosa che dovrebbe essere la base di ciò che si pensa, si dice e si fa. Dovremmo trattare ogni lavoro come lavoro divino e tutti come Famiglia Sai, riconoscendo l'unità della creazione.

La serata si è conclusa con i *bhajan* e il *Mangala Arathi*.

GIORNO 4: Gran Finale

Domenica mattina, la SSSIO dello Sri Lanka ha amorevolmente organizzato un *grama seva*, o servizio nei villaggi, e la messa a dimora di alberi. I delegati non si aspettavano la piacevole sorpresa dagli abitanti del villaggio che li hanno intrattenuti con un programma culturale in segno di gratitudine!

I delegati della Conferenza sono tornati a casa energizzati, con le *batterie* spirituali ricaricate e ricordi a bizzeffe. La Conferenza è stata un'occasione importante che ha dimostrato la forza, la profondità e l'ampiezza della SSSIO nel portare il messaggio divino in tutti gli angoli del mondo, proprio come, nel 2004, Bhagavan aveva istruito i membri del Prashanti Council a fare. **L'Organizzazione, che porta il Suo santo Nome, continua a trionfare e a diffondere l'Amore, il Nome, il Messaggio e le Opere del nostro amato Sathya Sai in tutto il mondo.**

Jai Sai Ram.





LA SVEGLIA ORARIA



PARTECIPAI A UNA CONFERENZA SSSIO IN INDONESIA

mentre prestavo servizio come Coordinatrice di Zona dei Giovani Adulti della Zona 4 dell'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO). Noi, delegati internazionali, viaggiammo verso la sede dell'incontro nell'auto di un fratello Sai che ci aveva gentilmente caricati. L'auto era piena di delegati, e alla fine mi ritrovai seduta accanto a lui sul sedile anteriore. Con il volto sorridente, questo fratello sembrava avere un'aura divina.

Mentre percorrevamo una salita, sentii il suono di un gong provenire dal suo telefono. Nessuno degli altri sembrava avessero sentito, perché sui sedili posteriori chiacchieravano molto. In quel momento, il fratello accostò l'auto al lato della strada e chiuse gli occhi per alcuni attimi come fosse in profonda meditazione. Poi, riprese a guidare normalmente come se niente fosse accaduto. Di che cosa si trattava? - mi chiedevo.

Raggiungemmo la sede della Conferenza e stavamo uscendo dell'auto quando un altro gong emanò dal suo telefono. Proprio mentre stavamo scendendo, gli chiesi: "Viene?"

"Andate", disse, "io vengo tra un minuto."

Incuriosita, continuai a camminare, ma mi voltai e vidi che stava facendo di nuovo la stessa cosa: chiudeva gli occhi mentre la serenità si diffondeva sul suo volto!

Non si tratta solo di ciò che facciamo, ma di come lo facciamo, Questo fa la differenza. E oltre a questo, è più importante il motivo per cui lo facciamo!”

Ero incuriosita e decisi di scoprire ciò che stava combinando! Più tardi, nel corso della giornata, lo cercai e gli chiesi: “Fratello, ho notato che ti fermi a meditare ogni volta che un gong suona sul tuo telefono. Mi dispiace curiosare, ma vorresti condividere ciò che fai?”

Egli sorrise e rispose: “Il Signore è così misericordioso, e si prende cura di tutto per tutti in ogni momento. Non è meraviglioso? Sento di doverGli essere sempre grato per questo. Così, ho preso l’abitudine di dire ‘grazie’ a Swami ogni ora, per me stesso e a nome di tutti nel mondo. Quel gong che lei ha udito è il mio promemoria ogni ora.”

Rimasi sbalordita e profondamente toccata dalla sua risposta. Compresi perché aveva un’aura sorprendente! Era un dono divino dovuto al suo atteggiamento di gratitudine.

Inizia il Giorno con Dio

Da quel giorno, ispirata da quel fratello, anch’io mi sono impegnata a esprimere la mia gratitudine a Swami il più possibile nella giornata, se non ogni ora. Mi fa sentire magicamente collegata a Swami e mi ricorda che Egli è sempre con me, in me! RicordandoLo per tutto il giorno, sento che sto vivendo con il mio Swami nella mia Prashanti Nilayam!

Nella mia attuale fase di vita, sono principalmente madre di due figli, insegnante e panettiera. Hari e io passiamo la mattinata a prenderci cura di mio figlio di 6 anni e a prepararlo per la scuola. Lungo la strada, abbiamo fatto del pregare assieme in macchina un’abitudine. Ci concentriamo su Swami consapevolmente, con intenzione, finché non sentiamo che Egli è con noi.

Dopo averlo lasciato, sulla via del ritorno a casa, a volte, ascolto audiolibri spirituali o discorsi mentre vado a fare una breve passeggiata e, a volte, mi esercito a guardare i miei pensieri e a lasciarli andare senza aggrapparmi a essi. In questo modo, quando non ci sono pensieri, ho goduto di alcuni momenti profondi! **C’è un magnifico silenzio che è immensamente colmo di beatitudine. È in tale silenzio che udiamo la voce interiore di Swami. In questi momenti, se cercate Swami, Lo vedrete dappertutto**, negli edifici, negli alberi, e negli esseri animati e inanimati. In qualche modo, raggiungere questo punto di silenzio rallenta il tempo e, grazie alla profonda quiete interiore, sento di poter ottenere di più e di concentrarmi meglio.

Riempi il Giorno di Dio

Una volta tornata a casa, è ora di infornare. Da casa, gestisco la mia piccola impresa

(MrsSheelsJr), e ci sono ordini quasi ogni giorno. Sono molto felice di dire che Swami è l'ingrediente d'amore delle mie torte! Mentre cuocio, ho l'abitudine di dire 'Sai Ram' a ogni ingrediente che aggiungo alla mia pastella, come le mie nonne hanno fatto prima di me. Questo perché anche l'energia è un ingrediente fondamentale che noi aggiungiamo al cibo. **Dire 'Sai Ram' annulla tutte le vibrazioni indesiderate e riempie il cibo di bontà e amore.** Certi giorni, ho i miei clienti che mi dicono:

"Saiusha, **abbiamo potuto assaporare l'amore nella torta.**" Questo è anche ciò che "Sai Ram" sembra fare regolarmente!

Dopodiché, si torna al prezioso momento 'madre-figlia', poiché trascorro del tempo con lei, che ha due anni e mezzo. Giochiamo, leggiamo e dipingiamo per un po', e poi andiamo a prendere mio figlio a scuola. Tornando indietro, passiamo un po' di tempo nel parco. Una volta a casa, pranziamo insieme e giochiamo ancora un po', e poi comincio l'altra mia professione come insegnante!

Trascorri il Giorno con Dio

La maggior parte dei giorni, faccio ripetizioni a casa dalle 15 alle 20. Anche qui, proprio come nel mio infornare, mi assicuro che il nome di Swami e il Suo Amore siano gli ingredienti fondamentali, e si vede. Mi sono guadagnata la reputazione di tutrice per "bisogni speciali" quando, in realtà, non ho alcuna formazione in bisogni educativi speciali. Nel corso degli anni, ho avuto consulenti e terapisti che mi hanno contattata, in cerca di aiuto per gli studenti con difficoltà nell'apprendimento a scuola! Con umiltà e gratitudine a Swami, posso dire che, in 14 anni, il 99% dei miei studenti che si sono presentati agli esami per il Certificato Generale Internazionale di Istruzione

Secondaria (IGCSE) e agli esami di Livello A, hanno ottenuto il massimo dei voti, sia A o A+! L'IGCSE è considerato la più popolare certificazione internazionale al termine della scuola secondaria, equivalente a quella britannica GCSE, Livello O, 11° anno. L'esame di livello A viene sostenuto due anni dopo, e riguarda l'istruzione per una certificazione preuniversitaria (specifica per materia).

Swami dice che Educare non significa riempire la testa dei bambini con ciò che è fuori, ma far uscire da loro ciò che è già presente all'interno! Questo è praticamente tutto quello che faccio! **Non si tratta di una tecnica o un'abilità speciale se non amare e ascoltare, ispirati da Swami. Bisogna essere pazienti, affrontare ogni studente individualmente in base alle sue esigenze, e farlo pensare a ciò che deve imparare.** Per ottenere ciò, prima di cominciare la lezione, cerco di vedere Swami sulle sedie dei bambini. Questo, in qualche modo, aiuta a far scorrere la lezione senza intoppi. Con la grazia di Swami, i bambini non sembrano annoiarsi, e il tempo vola.

Concludi il Giorno con Dio

Ho una bella ragazza alla pari che ci aiuta con i bambini; quindi verso le 20, i miei figli tornano dalle loro lezioni, fanno il bagno e cenano. Poi Hari e io ci sediamo con loro per raccontare storie, cantare un *bhajan* e, amorevolmente, li mettiamo a letto. Alle 21, ho un po' di tempo per rispondere ai messaggi, stare con mio marito dopo che è tornato dal lavoro, leggere e rilassarmi. Anch'io faccio in modo di sedermi in silenzio, mandare al mondo l'amore di Sai e parlare con Lui. Prima di notte, quando sono da sola, nella mia testa ripercorro la giornata e faccio un'autoindagine. Alcune delle cose su cui rifletto sono:

1. In che modo oggi sono stata utile?
2. Qual è stato il mio atteggiamento durante il servizio?
3. I miei stati d'animo hanno influenzato il modo in cui ho parlato o mi sono comportata?
4. Durante il giorno, mi sono connessa e ho aiutato i bambini a connettersi con Swami e con il Suo Amore?
5. C'è stato qualcosa che avrei potuto fare meglio?

Questo è un impegno continuo; quindi, il giorno dopo, come mia offerta a Swami, posso sempre essere una versione migliore di me stessa.

Più pratico questo, più sento l'amore e la presenza di Swami. Noto anche che, nel processo, divento più abile in qualsiasi cosa faccia.

Pensieri di Commiato

Nel corso della vita, ho avuto delle esperienze in cui ho ricoperto ruoli e incarichi interessanti. Grazie alle attività della SSSIO in qualità di Coordinatrice, ho viaggiato molto. A conti fatti, posso non comunicare con molte persone come facevo prima, ma modellare le giovani menti è un grande compito che ho l'onore

di fare, grazie a questi splendidi bambini. **Non si tratta solo di ciò che facciamo, ma di come lo facciamo. Questo fa la differenza. E, oltre questo, è più importante il motivo per cui lo facciamo!"**

Questa fase attuale mi ha anche insegnato ad apprezzare l'importanza di prestare attenzione al dettaglio: piccole modifiche e piccole azioni fanno un'enorme differenza sul modo in cui i bambini si comportano e rispondono, e ciò inizia sempre con me. Di tanto in tanto trovo il tempo per svolgere una lezione SSE (Educazione Spirituale Sai) del Gruppo 4, sporadicamente una sessione Giovani Adulti, corsi preuniversitari online, e diventare una versione migliore di me stessa. Tutto questo mi fa apprezzare Swami molto di più. Ci prendiamo cura solo di un po' di bambini, ed è trascorsa la nostra giornata, ma quanto magnanimamente e minuziosamente Egli si prende cura di ciascuno di noi, fino al punto che sentiamo che 'Egli è solo mio, il mio Swami personale, e di nessun altro!' **A questo Swami, che governa tutti gli Universi e si prende cura di me... Eterna gratitudine al mio Eterno Compagno!**

Saiusha Haridas 
MALESIA



***Saiusha Haridas** è una devota Sai di quarta generazione, originaria di Hong Kong. Si è stabilita in Malesia dopo il matrimonio con Hari nel 2008. Ha insegnato Lingua e Letteratura Inglese e gestisce, da oltre due decenni, le Lezioni SSE del Gruppo 4. Ha svolto servizio per quattro anni come Coordinatrice dei Giovani Adulti SSSIO della Zona 4, supervisionando i loro progetti e attività in 15 Paesi dell'Asia, servendo circa 15.000 giovani. Saiusha è anche un'appassionata panettiera vegetariana e vegana che gestisce un'attività di panificazione casalinga ispirata da sua madre!*

dai Giovani Adulti Internazionali Sai

Questo mese, siamo lieti di presentarvi gli ultimi aggiornamenti del Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership (SSSILP) per il Sottocomitato dei Giovani Adulti. A testimonianza della crescita e dello sviluppo dei nostri dediti giovani leader, inizieremo condividendo i punti salienti della recente cerimonia di consegna dei diplomi. Siamo anche entusiasti di presentare stimolanti aggiornamenti dei dinamici Giovani Adulti (YA) delle Zone 4 e 9. **Questi aggiornamenti fanno luce su un programma significativo e su un'attività trasformativa di servizio, che esemplifica lo spirito di unità e di servizio disinteressato, e sottolinea l'impatto positivo che gli YA stanno avendo nelle loro comunità.**



DIPLOMI SSSILP 2023



Il 23 settembre 2023, sotto la benevola guida del nostro amato Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, si è svolta la cerimonia virtuale dei diplomi per la Classe del 2023. Il tema generale dell'edizione online di quest'anno è stato *Samarpayami (la mia offerta): Swami Risiede nel Loto del Nostro Cuore*.

Il percorso che ha portato a questa importante occasione è una testimonianza della dedizione e della perseveranza dei diplomati. Essi hanno diligentemente completato nove lezioni guidate da un istruttore: sessioni online, compiti di pre-lettura, e attività post-programma di studio, dimostrando il loro entusiasmo e il loro impegno in questo prezioso programma.

Durante tutto il loro percorso educativo, i diplomati si sono arricchiti assorbendo gli insegnamenti divini di Bhagavan. **La Sua saggezza sulla leadership, spiegata con semplicità, dolcezza e ispirazione, ha fornito agli YA le risorse e gli strumenti pratici necessari a diventare leader esemplari all'interno della SSSIO e della società.**

Il dottor Narendranath Reddy, Presidente della SSSIO, ha pronunciato il discorso di convocazione. **Egli ha indicato Hanuman come ideale per tutti gli aspiranti leader**, intervallando il suo intervento con storie, aneddoti ed esperienze personali. Ha aggiunto che "il leader è il primo dei servitori", come Swami ci ha insegnato. È seguito il discorso di una eminente

oratrice ospite, la signora Roshini Visvanathan, Consigliere Giovani Adulti ed ex studentessa dell'SSSILP, che ha onorato la cerimonia. **Ella ha condiviso il suo percorso personale, evidenziando l'impatto profondo della conoscenza e la formazione acquisita attraverso questo programma, tanto a livello professionale quanto all'interno dell'Organizzazione.** Inoltre, i diplomati della Classe del 2023 hanno condiviso le loro toccanti riflessioni sui benefici trasformativi del programma.

La classe del 2023 era composta di 54 diplomati provenienti da vari Paesi. Assieme ai messaggi di congratulazioni di devoti, funzionari, Presidenti del Consiglio Nazionale e Presidenti di Zona della SSSIO, si sono uniti al gruppo quasi 2200 studenti provenienti da diverse parti del mondo.

L'attesa per l'imminente programma del 2024 era palpabile, poiché sono in corso gli aggiornamenti e miglioramenti con la collaborazione del Sottocomitato 'Percorsi'. Questa sessione promette di essere un'altra pietra miliare nella formazione dei futuri leader.

Al grande raduno della recente Conferenza Internazionale della SSSIO, tenutasi a Jaffna, Sri Lanka, si è svolta in presenza la cerimonia di diploma dell'SSSILP per le Classi del 2020-2023. Questo memorabile evento si è svolto il 28 settembre 2023, presso l'Università di Jaffna, Sri Lanka, con l'entusiastica partecipazione degli YA delle Zone 3, 4 e 5 della SSSIO.

NEL MONDO

500 partecipanti! 300 sacchi di spazzatura raccolti! Questo è ciò che la Giornata Internazionale di Pulizia Costiera ha ottenuto nel Sudafrica il 16 settembre 2023, quando i Giovani Adulti e le squadre Go Green hanno collaborato con l'Organizzazione Green Buddies. La nobile missione mirava a far rivivere la Spiaggia della Laguna a Durban. I partecipanti si sono rimboccati le maniche e hanno lavorato instancabilmente per liberare l'area della Laguna Blu dai suoi accumuli di immondizia, e incarnato lo spirito di servizio altruistico e di unità lavorando insieme verso un obiettivo comune. **Oltre alla pulizia, sono state condotte sessioni di consapevolezza per informare i partecipanti sull'importanza di mantenere un ambiente pulito e promuovere un profondo rispetto per Madre Terra.** Nell'esame complessivo di controllo è stata inoltre intrapresa l'individuazione delle imprese che contribuiscono all'inquinamento ambientale. Una volta che i risultati saranno disponibili, verranno avviati significativi dialoghi con queste aziende per sensibilizzarle e ricercare alternative ecologiche.

Attraverso i loro sforzi concertati, i Giovani Adulti Sai hanno trasformato non solo l'Area della Laguna Blu, ma anche lasciato un segno indelebile nel cuore e nella mente di coloro che hanno aderito a questa nobile impresa.



LA PULIZIA È DEVOZIONE



CONVOCAZIONE IN MALESIA DEI GIOVANI ADULTI SAI DEL PROGRAMMA DI LEADERSHIP

Il 23 settembre 2023, i Giovani Adulti Sai (YA) della Malesia hanno posto un'importante pietra miliare, ospitando la 20ª Convocazione dell'Educazione Spirituale Sai (SSE) presso l'Università Asia-Pacifico di Tecnologia & Innovazione, **che è stata onorata da oltre 400 illustri ospiti, tra cui i Giovani Adulti della Malesia, diplomatisi nel Programma di Leadership (MSYLP).** In un evento congiunto, si è svolta la cerimonia per la consegna dei diplomi a 26 Giovani Adulti Sai, assieme a 79 studenti SSEHV che hanno completato quasi 12 anni del programma e 20 insegnanti SSEHV che hanno terminato il loro Programma di Formazione.

L'MSYLP è un'iniziativa di trasformazione di 8 mesi aperta ai Capi Nazionali dei Giovani Adulti. Questo programma intensivo

richiede ai partecipanti di sviluppare competenze in vari argomenti come la comunicazione efficace, un'efficace gestione delle persone, dinamiche di lavoro di squadra, gestione del tempo, pensiero creativo e leadership disinteressata. Inoltre, come parte integrante del loro diploma, i leader emergenti hanno guidato varie attività di servizio, incarnando l'etica del servizio disinteressato e l'impegno nella comunità.

Questa convocazione, non solo ha marcato un significativo risultato scolastico, ma ha anche simboleggiato l'impegno profondamente radicato di questi Giovani Adulti alla loro crescita spirituale e personale, e l'incrollabile dedizione al servizio dell'umanità.



Fate il Suo Lavoro Egli Si Prenderà Cura del Vostro

“Come sei entrato nella comunità di Swami?” Questa è una domanda che mi è stata spesso rivolta, e io ho esitato a rispondere perché pensavo di non avere una storia importante da raccontare. Oggi, tuttavia, voglio condividere una delle più belle storie d'amore divino, che probabilmente non rappresenta un momento particolarmente significativo, ma è pieno di decine di piccoli miracoli che per me significano il mondo!

Inizi 'Ordinari'

Sono nato e cresciuto a Taipei, Taiwan, da genitori *Sindhi* e ho frequentato un centro comunitario per indiani, che era anche un luogo di culto. Ospitava diversi idoli indù. Fu circa a metà degli anni '90 che, a Taiwan, alcuni ardenti devoti fondarono l'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO). Una di queste devote era amica di mia madre, e le parlò del programma *Balvikas*, o SSE (Educazione Spirituale Sai), incoraggiandola a iscriversi alle lezioni SSE me e mia sorella maggiore. Mia madre seguì il consiglio dell'amica e, presto, **mi**

ritrovai in tali classi dove iniziai a conoscere Swami e i Suoi semplici, ma profondi insegnamenti universali.

Anche se a quel tempo non sentivo che Swami era il mio Guru o Dio, il sabato ero dedito a frequentare le lezioni per rispetto dei miei genitori. Ben presto, mi godetti le lezioni, imparai storie e *bhajan*, assorbendo i Valori Umani.

Darshan 'Ordinari'

Permettetemi di fare un salto in avanti fino al 2007, quando andai a Prashanti Nilayam per la prima volta come parte di un grande gruppo di devoti di Taiwan, durante le celebrazioni del Capodanno Cinese. Nel corso del primo *darshan*, Bhagavan passò di lì e mi guardò. Tutti erano entusiasti per me, ma io ero ingenuo e non sapevo che cosa significasse, ma posso ancora ricordare lucidamente quell'immagine di Swami.

Andai da Swami ancora una volta nel 2009, con un altro gruppo di devoti di Taiwan, e fui benedetto con alcune altre preziose opportunità di *darshan*.

Dopo molto tempo, cominciai a sentirmi in pace e la mia vita acquisì un nuovo significato: essere in grado di fare il lavoro di Swami con amore e dedizione.

Avevo 16 anni allora, e Swami era una parte integrale della mia vita. Avevo speso molta della mia infanzia come parte dell'SSE e della SSSIO, ma mi sembrava tutto una fase della vita di ogni bambino. Continuavo a non capire ciò che Swami significava veramente per me!

Allontanarsi da Swami

Nel 2010, dopo il diploma di scuola e dell'SSE andai a Manchester, in Inghilterra, per i miei studi universitari. Questo trasferimento segnò una nuova tappa nella mia vita, in cui, per la prima volta, ero lontano dalla famiglia e godevo di una libertà sfrenata! Fu durante questa fase che persi completamente il contatto con Lui. Nel tentativo di 'godere' della mia libertà, mi unii a una cattiva compagnia. **(Definisco cattiva compagnia qualsiasi amicizia/relazione che porti lontano da Swami!)** Presero il sopravvento nuove distrazioni per un giovane adulto, come le feste, l'alcol, le fidanzate ecc.

Non mi presi mai la briga di andare in nessun Centro Sai in Inghilterra e mi allontanai dal sentiero che avevo imparato da Lui. Durante questo periodo, persi ogni controllo sulla mia vita e cambiai per stare al passo con la mia cerchia di amici che, ogni pochi mesi, continuò a cambiare. Durante le giornate all'Università, divenni una persona diversa e mi allontanai da Swami.

Il Punto di Interruzione

Permettetemi di fare un salto in avanti fino al 2018-19, quando avevo 25 anni ed ero nel fiore degli anni. Erano passati cinque anni da allora e mi ero trasferito a Hong Kong. La vita era abbastanza ordinaria, poiché lavoravo in un ufficio del settore bancario. Di tanto in tanto andavo al Centro Sai di Hong Kong, ma Swami non era la mia priorità.

Poi, toccai il fondo. Interruppi una relazione in cui mi trovavo da lungo tempo. Ciò mi devastò. Iniziai a cadere in una grave depressione e ansia, e mi sentii solo come non mai. Dovevo fare alcuni cambiamenti nella mia vita. Le stesse distrazioni, alcol, amicizie fragili, relazioni e indulgenze, si fecero di nuovo vive, promettendomi una via di fuga. Tuttavia, le basi con cui Swami mi aveva benedetto attraverso l'SSE mi dettero la forza di fare un'inversione a U, e ritornai all'ovile di Swami!

Fu allora che mi resi conto di quanto avessi dato per scontati gli insegnamenti dell'SSE. **Quell'inizio apparentemente 'ordinario' che Swami aveva dato alla mia vita mi dava ora una forza 'straordinaria'!**

Diamo il Benvenuto al Figliolo Prodigio

Divenni più assiduo nella mia frequenza del Centro Sai e nelle attività della SSSIO. Ciò mi offrì quella via d'uscita di cui ero alla ricerca senza alcun effetto collaterale

avverso! Cominciasti a crescere in fiducia e autostima. Il 23 novembre 2018, iniziasti la mia nuova attività con alcuni buoni amici e godetti di un prospero inizio d'impresa. Dopo tanto tempo, mi sentii in pace e detti un nuovo significato alla mia vita: essere in grado di fare il lavoro di Swami con amore e dedizione.

Andai a Prashanti Nilayam dopo un decennio, durante il Capodanno Cinese del 2019, ed ebbi l'opportunità di offrire fiori al Suo *Samadhi*. Mentre lo facevo e mi inchinavo, avvertii una scarica di energia riempirmi mente, cuore e corpo. Sembrò un nuovo risveglio. Mi sentii come se fossi stato trasformato in una persona diversa e stessi cominciando un nuovo capitolo del mio rapporto con Swami. Ricordai come mi aveva guardato durante i *darshan* precedenti. È difficile spiegare a parole la sensazione che provai. Mi sentii molto più leggero e beato, come se il mio senso di colpa, la rabbia e la depressione fossero svaniti. Sapevo che Swami mi aveva perdonato per tutti i miei errori, ed ero sicuro che era sempre stato lì al mio fianco, anche quando mi ero allontanato.

Modifiche Straordinarie

Per me, il 2019 fu un anno di autotrasformazione. Mi attivai maggiormente nel Centro Sai di Hong Kong. Ogni giovedì, divenni un cantore abituale dei *bhajan*, fui più coinvolto nelle attività di servizio settimanali e iniziasti a guidare le attività dei Giovani Adulti. Inoltre, rinunciai all'alcol e divenni vegetariano.

A sua volta, Swami mi ricompensò con l'opportunità di iscrivermi al Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership (SSSILP). Andai di nuovo a Prashanti Nilayam durante la celebrazione del *Guru Purnima* del 2019 e partecipai a un musical offerto dall'SSSILP. **I miei famigliari avevano programmato una vacanza nelle stesse date, ma mi 'sacrificai' unendomi a loro per stare con Swami! Vi assicuro che**

non fu un sacrificio, perché ottenni molto di più di quello che detti! Non avrei mai potuto immaginare che avrei cantato nel Kulwant Hall con tanti fratelli e sorelle di talento provenienti da tutto il mondo, e fu una delle esperienze più felici della mia vita.

La Sua Presenza Fa la Differenza

Il Covid-19 colpì all'inizio del 2020, e fu allora che affrontai una vera prova dopo il ritorno da Swami. Essendo in una nuova attività con risorse limitate, affrontai molte sfide cercando di sostenerla. Fu una sfida ottenere finanziamenti a causa del clima sfavorevole per gli investimenti. Per sei mesi, non riuscii ad avere uno stipendio per me stesso, perché pagare il personale era la mia priorità. Tuttavia, queste sfide non mi impedirono di servire Swami attraverso la SSSIO. Anche se la mia attività non andava bene, a quel tempo, continuai a crescere all'interno dell'Organizzazione. Swami mi benedisse con l'opportunità di diventare, nel 2020, il Coordinatore Nazionale dei Giovani Adulti di Hong Kong. Inoltre, mi assegnò altri due ruoli: di insegnante SSE e Corresponsabile del Sottocomitato Percorsi per i Giovani Adulti.

Non sapevo come destreggiarmi tra la nuova attività e i tre ruoli di leadership all'interno della SSSIO, ma Swami si occupò di tutto. Più lavoro facevo per Lui, più si prendeva cura di me! Infine, per Sua grazia, mi assicurai un po' di fondi attraverso un devoto Sai che mi aiutò a trovare gli investitori necessari. L'attività, così, sopravvisse alla pandemia!

Non gestisco più quel lavoro, dato che ora sono entrato a far parte di un gruppo più stabile di finanza aziendale in una piccola società di gestione patrimoniale. **Ho scelto quel tipo di attività, piuttosto che lavorare per grandi aziende, perché avevo bisogno di più tempo e flessibilità per servire Swami.** Quando ebbi un colloquio con il mio attuale capo, gli

parlai apertamente del mio appagante impegno per la SSSIO e candidamente di Bhagavan. Dieci anni prima, non avrei potuto farlo in qualunque altro colloquio di lavoro. Il mio capo rimase molto colpito e, ancora oggi, mi permette di lasciare prima l'ufficio il giovedì, in modo da poter partecipare ai *bhajan* del Centro Sai. Sarò sempre grato a Bhagavan per avermi dato un lavoro e la forza di gestire tutti i miei compiti. Dopo tutto, lavoriamo per ottenere gioia, pace e felicità, giusto? E la felicità è l'unione con Dio!

Il Miglior Investimento per la Vita
In base alla mia esperienza, incoraggio tutti a cogliere ogni opportunità che arrivi per servire Swami, perché è una perenne benedizione. Vi assicuro che non ve ne pentirete, poiché la vostra

vita sarà redenta! Come professionista investitore, che si occupa di diversi progetti, credo che investire in Swami e nella Sua missione con tutto il cuore sia davvero la miglior cosa che si possa fare. Egli si prende cura dei rischi e i rendimenti sono infiniti e senza tempo attraverso la Sua grazia e le Sue benedizioni divine.

Sono ormai passati quattro anni da quando sono tornato nel Suo ovile. Posso dire con certezza che la mia vita non è mai stata così appagante. Sì, ci sono state sfide lungo il percorso, ma le ho affrontate con la salda convinzione che Swami era lì vicino a me e non c'era nulla da temere perché, come Egli dice: ***Perché Temere Quando Io sono Qui?***

Hari Chainani
HONG KONG



Hari Chainani è nato e cresciuto a Taiwan. Ha conseguito una laurea di primo livello presso l'Università di Manchester e un Master in Scienza e Tecnologia presso le Università di Hong Kong e di New York. È un professionista della Finanza. Hari ha conosciuto Swami all'età di 6 anni attraverso le lezioni SSE a Taiwan. È il Coordinatore Nazionale dei Giovani Adulti della SSSIO a Hong Kong e Copresidente del Sottocomitato Percorsi per i Giovani Adulti. Si è diplomato nel 2020 nel Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership ed è insegnante SSE a Hong Kong per gli studenti del Gruppo 2.

Seguite gli account @saiyoungadults sui social media

 Facebook  Instagram  Telegram  Threads  X (Twitter)

 Spotify

 Email



Giovani Adulti Sai
<https://sathyasai.org/ya>
yacoordinator@sathyasai.org

30 Fantastici motivi per essere il miglior amico di Swami



- 01 Ti ama a prescindere da tutto.
- 02 Ti aiuta quando hai bisogno di Lui.
- 03 Non si arrabbia mai con te nemmeno per la più grande delle cose.
- 04 Ha sempre le mani alzate per benedirti.
- 05 Egli capisce sempre.
- 06 Se ti fossi perso, ti troverebbe sempre.
- 07 È l'unica e sola persona di cui ti puoi fidare.
- 08 È Lui a illuminare la stanza.
- 09 È sempre l'unico a farti felice.
- 10 È Lui che ti rende migliore ogni giorno. Che amico gentile!!!!
- 11 È un modello per tutto il mondo. Immagina di essere amico di un famoso modello di comportamento!!!! (ma questo non è il punto).
- 12 È la ragione per cui tu sei un essere umano.
- 13 È la ragione per cui sorridi oggi e ogni giorno.
- 14 La vita è molto dura senza di Lui.
- 15 Egli c'è sempre per te.
- 16 Ti fa vedere il mondo in un modo tale che nessun altro fa.
- 17 La Sua capacità di gentilezza è infinita.
- 18 Vale sempre il tuo tempo.
- 19 Nei momenti difficili, sa sempre come risolvere un problema senza nemmeno farsi prendere dal panico!
- 20 Ha un'attenzione incondizionata per te.
- 21 È un grande amico oltre che Dio. Immaginate un amico così!!!!
- 22 Ha riempito la tua vita dei tanti colori della felicità.
- 23 Non hai mai paura solo grazie a Lui.
- 24 Quando c'è siccità, Egli è la pioggia.
- 25 Ti tiene sempre la mano e non la lascia mai. È un superamico.
- 26 È un amico che non ti abbandonerà mai anche se muori.
- 27 È tutti gli universi. Tutti saranno molto gelosi perché hai un amico così!
- 28 Fa tantissimo per te.
- 29 Ti risponde sempre (intendo con le preghiere).
- 30 Dà la stessa quantità di amore a tutti.

Saiesha S | Gruppo 2 | Australia

Amicizia Divina



Hlengiwe B | Gruppo 1 | Sudafrica



Hiteyshee D | Gruppo 2 | Mauritius



Francesco B | Gruppo 2 | Svizzera



Sai Hridayaviharine M | Gruppo 3 | USA



Dhruv G | Gruppo 1 | USA



Riya | Gruppo 2 | Online SSE



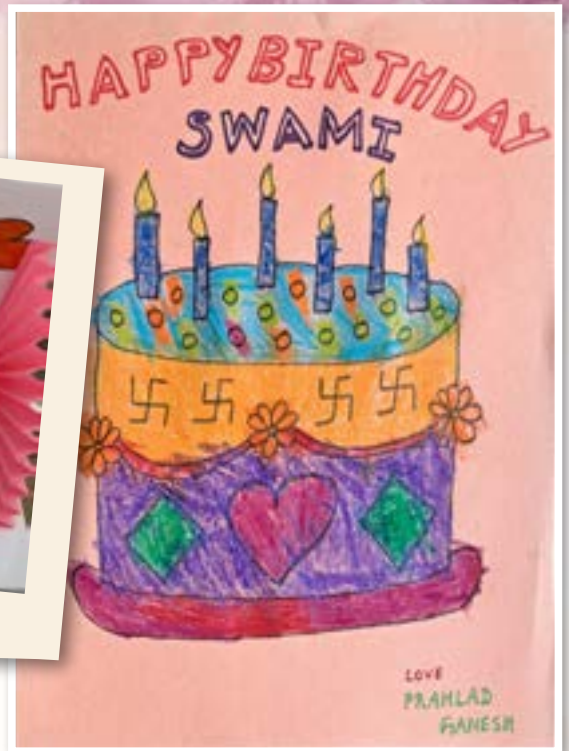
Vrithika | Gruppo 1 | Online SSE



Charvi | Gruppo 1 | Mauritius



Jash A | Gruppo 1 | Panama



Prahlad G | Gruppo 1 | USA



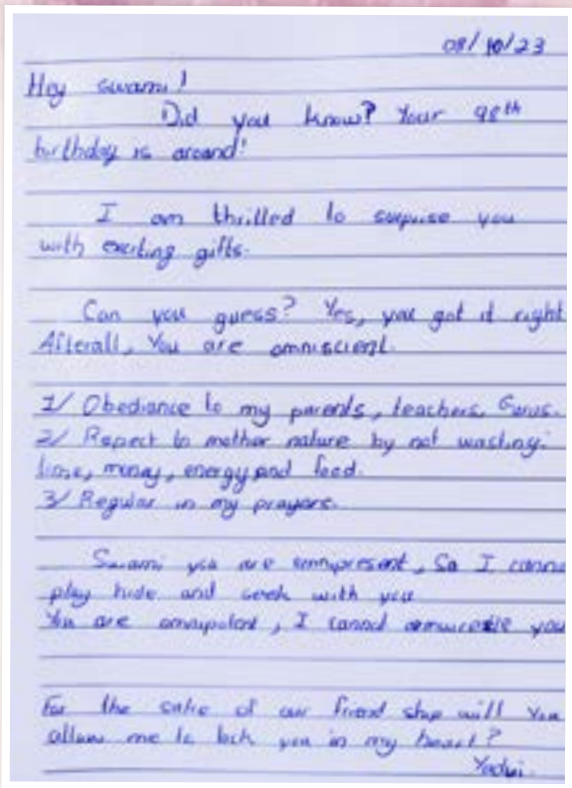
Sai K | Gruppo 1 | Australia



Shreya Sai & Vaidehi S | Gruppo 2 | USA



Sai Prem P | Gruppo 2 | USA



Yadvi | Gruppo 1 | Mauritius

Poesia per il 98° Compleanno di Sathya Sai Baba

La madre delle madri, un porto per le anime in cui cerchiamo rifugio quando siamo turbati e a pezzi. Quando offriamo una mela, ce ne dona in cambio centinaia.

La gioia del suo prasada, è eterna.

Il suo darshan è il sogno di ogni devoto, sebbene Egli viva nel nostro cuore, felice e gioioso.

Noi siamo i suoi figli, che sopravvivono sotto la sua amorevole cura.

Ma chi è questo essere, che è beatitudine senza fine? Il suo amore scorre attraverso di noi come un torrente impetuoso:

Egli è Sathya Sai Baba, l'Onnipotente Supremo.

Shivam D | Gruppo 3 | Canada

Poesia di Compleanno per Sathya Sai Baba

Nella sacra dimora di Prashanti Nilayam, un faro d'amore, su questa strada terrena.

Sri Sathya Sai Baba, a novantasette anni, irradia grazia, un dono del cielo.

Possa la tua presenza continuare a benedire e ispirare, poiché noi ammiriamo profondamente il tuo amore e i tuoi insegnamenti.

In questo giorno speciale, celebriamo la tua grazia.

Felice 98° Compleanno, nel tuo abbraccio divino.

Rishi B | Gruppo 2 | Canada

PROSSIMI EVENTI ONLINE DELLA SSSIO

La SSSIO conduce eventi online per condividere con tutti, in tutto il mondo, l'Amore, il Messaggio e le Opere di Swami. Attraverso questi eventi trasmessi sulla pagina sathyasai.org/live, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone.

Per maggiori dettagli, inclusa la tempistica, siete invitati a visitare sathyasai.org/events/worldwide.

Data dell'Evento Online	Giorno(i)	Festività/Evento
11-12 novembre 2023	Sabato-Domenica	Akhanda Bhajans
23 novembre 2023	Giovedì	98° Compleanno di Sri Sathya Sai Baba
16-17 dicembre 2023	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri
24 dicembre 2023	Domenica	Natale



[Visibile su sathyasai.org/live](https://sathyasai.org/live)



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati. **Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.**



Facebook



Instagram



WhatsApp



X (Twitter)



YouTube



Spotify



Telegram



Threads



Email



Eternal Companion email list



- [Sri Sathya Sai International Organization](#)
- [Sri Sathya Sai Universe](#)
- [Sri Sathya Sai Humanitarian Relief](#)
- [Sri Sathya Sai Young Adults](#)
- [Sri Sathya Sai Education](#)
- [Healthy Living](#)



La Divinità è immanente in ogni essere. Ma chi è responsabile di questa Divinità interiore? La madre che vi ha portato in grembo per nove mesi con molte difficoltà ed è persino pronta a sacrificare la sua vita per il vostro benessere. Voi dovete la vostra esistenza a vostra madre. Il benessere dei figli dipende dalla madre. È a causa dell'amore della madre che i figli diventano eminenti e grandi. Quindi, il primo dovere di ogni individuo è essere grato alla propria madre, rispettarla e servirla. Il Giorno della Donna serve a ricordare che si dovrebbe rispettare e amare la propria madre e non ferire mai i suoi sentimenti.

Sri Sathya Sai Baba

19 novembre 1998



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male